

Ghost hunters

the other side is closer than you think...



Stefano Ranucci

Indice analitico.

Introduzione	6
Principi	7
Il biocentrismo	9
Il suono	9
Evp - fenomeni elettronici vocali	11
Evp, consigli su come registrare	16
Analisi Audio	17
Classificazione degli evp	18
Quali registratori usare? EVP- Attrezzature e metodi di registrazione	18
Registratori analogici	19
Registratori digitali	19
Microfoni esterni	20
Computer	20
Registrazioni radio	21
Raudive e il suo metodo del diodo al germanio	21
Gabbia di Faraday	22
Telefoni e Segreterie telefoniche	22
L'elettromagnetismo e le teorie sulla coscienza della mente	23
L'ottica	26
Fotografia infrarossa ed ultravioletta	28
Il cervello umano e il paranormale applicato alla medianità	30
L' "incidente biologico congelato"	30
Quarta dimensione precognizione e retrocognizione	31
Facce dove non ci sono	32
Ultrafania e medianità	34
Fenomeni spiritici	36
Telecinesi	37
Gli apporti	37
Gli asporti	37
Il vento medianico o calo di temperatura	37
I raps	37
Fenomeni luminosi	37
La fotografia medianiche	37
Psicofonia	38
Telepatia	38
La precognizione	38
Apparizioni di viventi o bilocazione	38
Strumenti	38
Interferenze	39
il contatore geiger	41
Rilevatore emf	42
Videocamera fototermica	42
Video camera infrarossi	43
Costruire un faretto per creare una videocamera a raggi infrarossi	43
Pendolo	49
Radiestesia e pendoli	50
Attrezzatura personale	51
Regole	52
Categorie di entità	54

Fenomeno d'infestazione.....	54
Infestazione residua.....	54
Spiriti.....	54
Poltergeist.....	54
fantasmi familiari.....	54
fantasmi di animali.....	54
apparizioni crisi.....	54
oggetti fantasma.....	55
Ectoplasmi.....	55
Orb.....	55
Varie apparizioni.....	56
Acheri.....	56
Afrit.....	56
Airi.....	56
Ankou.....	56
Autostoppista fantasma.....	56
Banshee.....	57
Barghest.....	57
Bhut-bhuta.....	57
Bogey.....	57
Boggart.....	57
Bucca.....	57
Ch'iang shich.....	57
Churel.....	58
Dama bianca.....	58
Dame in grigio.....	58
Domovik.....	58
Doppio.....	58
Dybbuk.....	59
Ekimmu.....	59
Fantasmi degli alberi.....	59
Ghoul.....	59
Incubo.....	60
Jimmy piede di porco.....	60
Kachinas.....	60
Kan hotidan.....	60
Keres.....	60
Kobold.....	61
La llorona.....	61
Larve.....	61
Lemuri.....	61
Monaci (monache) fantasmi.....	61
Preta.....	62
Puca o “pooka”.....	62
Ragazzi raggianti.....	62
Rakshasa.....	62
Reverant.....	63
Silkies.....	63
Succubo.....	63
Teschi urlanti.....	63
Veicolo fantasma.....	63

Vetala	63
Viaggiatori fantasma	63
Angeologia e gli Angeli	64
Dizionario dell' Angelologia:	65
Anakim.....	65
Angelo.....	65
Angelologia.....	65
Libro di Enoch	66
Cherubini.....	66
Daniele	66
Deva	66
El	66
Gabriele.....	66
Malaika	66
Michele	66
Monoteismo	66
Politeismo	67
Raffaele.....	67
Sabaoth.....	67
Zoroastrismo	67
Come annientare gli spiriti maligni.....	67
Riti funebri	67
Argento.....	68
Fagioli	68
Il vischio.....	68
Aglione.....	68
Il basilico.....	68
Dente di iena	68
Giada	69
Sale.....	69
Pentagrammi e simboli esoterici come protezione	69
Come scrivere simboli esoterici.....	70
Caratteri per talismani.....	70
Alfabeto segreto dell'amore.....	71
Numeri segreti angolari.....	71
Talismani e simboli protettivi	72
Pentacolo del dominio.....	72
Pentacolo di bidouh.....	72
Pentacolo orientale.....	73
Sigillo di Salomone.....	73
Pentagramma conquistatore	74
Tau	74
Cuore, misericordia, grazia	75
Monogramma in greco dell' arcangelo Gabriele	75
Pentacolo antico dell'amore.....	76
Segno dell'amore	76
Pentacolo che porta ad essere giusti.....	77
Pentacolo che porta un nome divino	77
Pentacolo di consolazione divina.....	78
Pentacolo di grandezza.....	78
Pentacolo di protezione.....	79

Pentacolo con spada	79
Il monogramma di maria vergine	80
Pentacolo col monogramma di Gesù Cristo	80
Firma talismanica per l'amore	81
Segni portafortuna	81
Amuleto protettivo della famiglia	82
Figura congiunta scudo di Davide e croce gemmata	82
Talismano amoroso	83
Composizione magica della felicità coniugale	83
Simbolo fatidico	84
Tavola amorosa	84
Composizione molto potente	85
Talismano composto	85
Sigillo di Salomone	86
Fantasmi di Roma:	86
Piazza di Spagna:	86
Colle Oppio:	86
Piazza Navona:	86
Portico d'Ottavia:	87
Castelfusano	87
Località imprecisata:	87
Muro tort:	87
Via di Casal Bruciato:	88
Via san calepodio:	88
Sotterranei:	89
Via dell'Aquila:	89
Via Silvio d'Amico:	89
Località imprecisata:	90
Olgiata:	90
Zona ospedale Fatebenefratelli:	90
Zona Trastevere:	91
Università gregoriana:	91
Borgo vecchio di S.Maria Galeria:	92
Colosseo:	93
Cimitero dei pellegrini:	93
Poggio cesi:	93
Guidonia:	93
Pantheon:	94
Villa stuart	94
Via del Governo Vecchio:	95
Villa Bessarione	95
Villa delle Sirene:	96

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata in sistemi di archivio, o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altri, senza la preventiva autorizzazione dell'autore.

Gli autori non si assumono alcuna responsabilità , esplicita o implicita,

riguardante il contenuto del testo.

Introduzione

Sin dall'antichità l'uomo ha sempre creduto all'esistenza di una vita dopo la morte e ha sempre cercato di entrare in contatto con i defunti. Tutto questo interesse nasce dall'esigenza di credere all'immortalità della coscienza e rassicurarsi contro le sofferenze della vita materiale, l'angoscia e la paura della morte. Credere ai fantasmi non è mai stata una vera esigenza ma già in tempi più remoti ci sono state prove di fenomeni apparizionali tramandate fino a noi. Una di queste storie è raccontata da Plinio il Giovane che parla di un caso di fantasmi che avrebbe riguardato il filosofo greco Atenodoro (I sec. a.C.) e spiega in una versione le paure per qualcosa che non si conosce, sgomento per una comunicazione difficile da stabilire; rispetto per quello che a noi appare superiore, conforto per qualcosa che sembra darci una speranza dopo la morte. Questo libro contiene tutti gli argomenti più importanti dello spiritismo, "spiritismo come scienza umanistica". Cercheremo di prendere l'argomento scientificamente e di dare prova oggettiva dell'esistenza di fenomeni che riguardano la storia dell'uomo. Secondo recenti indagini, una buona percentuale di persone (almeno una su 5) crede di avere o di avere avuto contatti con gli spiriti dei defunti; moltissimi credono nei fantasmi e le apparizioni degli spettri intesi come fenomeno paranormale (estensivamente tutta una serie di fenomenologia di manifestazioni, dall'ectoplasma al poltergeist) per qualcuno sono presenze limitate e si manifestano con strani rumori in una stanza vuota; per altri in apparizioni molto particolareggiate e perfino materializzate. I più scettici concludono che tutto è semplicemente frutto della mente e negano ciò che non possono vedere e toccare; senza contare che nel cielo di notte riusciamo a scorgere stelle che non esistono più da migliaia di anni. Ciò significa che quei puntini bianchi splendenti, che ancora "vediamo" sono; in realtà dei "fantasmi" di stelle che non esistono più da migliaia di anni. Allora che valore diamo a tutta quella oscura ma accertata fenomenologia paranormale (apporti, apparizioni, materializzazioni ecc)? Affronteremo temi scientifici e folklore senza la pretesa di farvi credere all'esistenza delle fantomatiche apparizioni e sarete voi a dare un giudizio finale in base alle vostre esperienze personali...

Principi

Principi scientifici sui fantasmi

Secondo la scienza nulla in natura si distrugge ma si modifica proprio con questo concetto voglio avvicinarvi alla dottrina spiritica e alla fisica organica che pone al centro l'essere umano e spiega che ogni corpo è formato di luce elettromagnetica. Noi esseri umani vediamo solo il 5 % della materia questo sta a significare che abbiamo un 95% di ignoranza. Oggi l'uomo riesce a vedere oltre il 5% grazie ad attrezzature come videocamere a infrarossi e fototermiche cioè sensibili al calore piuttosto che alla luce. La scienza inoltre dimostra l'esistenza di particelle chiamate bosoni vettoriali queste particelle sono le più piccole che esistono. Si trovano all'interno dei corpi e non hanno né tempo e né spazio, compongono la materia ma restano immortali, questi bosoni vengono chiamati anche messaggeri cosmici.

Il corpo umano ha secondo la fisica organica :

- 1)un peso (sente la gravità)**
- 2)è visibile (riflette la luce elettromagnetica)**
- 3)ha inerzia (effetto della forza nucleare forte)**
- 4)sente anche la forza debole**

I messaggeri cosmici hanno effetto sul corpo umano

Volontà amore (z^0) ed emozioni ($w^+ w^-$) saggezza

Allora ci poniamo la domanda da cosa dipendono la vita e l'intelligenza di un corpo dalle particelle materiali o da i messaggeri che lo penetrano? Le scienze non possono rispondere perché non si può dividere un corpo da i messaggeri che lo penetrano.

I messaggeri (deboli) sono i bosoni vettoriali di cui abbiamo parlato prima (w^+, w^-, z^0)

Compongono il corpo di luce eterno di un essere umano.

La "vita" è l'unione tra il corpo fisico e il corpo di luce.

La "morte" è lo scioglimento tra i due; quello fisico si dissolve e quello di luce è la vera identità immortale, "sovrannaturale", perché:

- (1) è invisibile**
- (2) non ha peso**
- (3) non ha inerzia...**

Fin dalla nascita ci viene insegnato erroneamente ad identificarci col nostro corpo e sappiamo che ogni organismo vivente muore, le nuove teorie scientifiche ci suggeriscono che la morte non è l'evento terminale che pensiamo. Un famosissimo aspetto della fisica quantistica è che

certe osservazioni non possono essere previste in modo assoluto, ma che invece esistono una serie di diverse probabilità che, i possibili diversi eventi, si verifichino tutti. In pratica gli eventi che segnano la nostra vita come ad esempio un incidente che ha portato la morte a qualcuno, nel nostro universo è accaduto ma allo stesso tempo in un universo parallelo l'incidente non è avvenuto. In questo modo quella persona è contemporaneamente sia viva che morta. Tutto questo viene spiegato dal fatto che se osserviamo una singola particella la sua pozione spaziale cambia e noi non potremo mai sapere dove fosse prima di essere studiata, nasce così il principio d'indeterminazione e negli ultimi anni le ipotesi sostenute dalle ultime scoperte sono legate all'esistenza degli universi paralleli. Come abbiamo appena detto, gli atomi non si trovano mai in un solo posto, ma in tutte le possibili collocazioni spaziali e nello stesso istante. Si spiega questo evento con quella serie di ipotesi collegate agli Universi Multipli, o Paralleli, o Multiverses. Quindi ad ogni possibilità che un evento accada oppure no si crea un universo parallelo, ad esempio se lanciamo una moneta per fare testa o croce si creano due multiverses, uno dove la moneta cade dalla parte della croce e uno dalla parte della testa. Alcuni scienziati affermano che la struttura dei multiverses è simile a quella di un albero in cui ogni ramo si divide in due, quindi la nostra realtà attuale non è unica, ma una delle tante possibili. Queste teorie sono state formulate e affermate da un Medico, un grande Scienziato, il Dr. Robert Lanza, uno dei più grandi esponenti nella ricerca sulle cellule staminali. In conclusione scopriamo che la morte non esiste in assoluto in questo scenario, dove tutti gli universi possibili esistono contemporaneamente, a prescindere da ciò che accade in ciascuno di essi.

Anche se i singoli organismi sono destinati all'autodistruzione, la coscienza di esistere- il 'quello che siamo' - è un' emissione energetica pari ai 20-watt prodotti dal cervello e questa energia non scompare con la morte, dato che una delle certezze più provate della scienza dice che l'energia non muore mai, che non può essere né creata né distrutta

Allora se ogni singola particella di questa energia e la sua pozione spaziale cambia (come abbiamo detto prima) trascende da un mondo all'altro?

Da tempo sappiamo che nulla si distrugge ma si TRASFORMA e qui possiamo collegare tutte le teorie di cui abbiamo parlato ora alla fisica organica.

Molto utile è aggiungere qualche informazione sul biocentrismo...

Il biocentrismo: secondo il biocentrismo spazio e tempo non sono come normalmente pensiamo che siano.

Se agitate la vostra mano per aria che cosa vi rimane? Niente. La stessa cosa vale per il tempo.

Non si può vedere nulla attraverso la scatola cranica che circonda il cervello, tutto ciò che vedete, quel che leggete adesso, sono solo un vortice di informazioni che avvengono nella vostra mente. Spazio e tempo sono semplicemente gli strumenti per mettere tutto insieme. La morte non esiste in un mondo senza tempo, senza spazio.

Il suono

Il suono è un'onda elastica che ha bisogno di un mezzo per prolungarsi. Per la sua esistenza sono necessari una sorgente detta corpo vibrante e un mezzo elastico di propagazione come ad esempio acqua, aria, metallo etc. Il suono è quindi un modo di trasmissione di energia meccanica che irradiandosi dalla sorgente attraverso il mezzo di propagazione arriva ai riceventi.

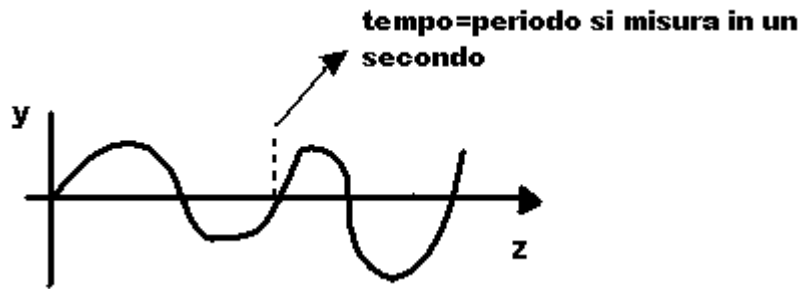
La perturbazione che viaggia attraverso il mezzo di propagazione consiste fisicamente in un susseguirsi di pressioni e depressioni cioè in un'oscillazione di ogni particella in vibrazione attorno ad una sua posizione media fissa.

Grandezze fisiche:

periodo T: è l'intervallo di tempo necessario per compiere una vibrazione completa e si misura in secondi. Se ad esempio il periodo è di $\frac{1}{30}$ di secondo la sorgente sonora compie in 1 secondo 30 vibrazioni (frequenza).

Frequenza F: la frequenza è il numero di vibrazioni complete che avvengono in un secondo e si misura in hertz

$T = \frac{1}{30}$ = n° di vibrazioni complete al secondo (in un secondo l'onda ha compiuto 30 vibrazioni)



$T = \frac{1}{F}$ il periodo è l'inverso alla frequenza

Il campo di variabilità dell'orecchio umano

Il campo di variabilità dell'orecchio umano anche chiamato range è compreso tra i 20 e i 20000 hertz. Questo significa che pur s'esistono onde sonore che si propagano a frequenze più basse (infrasuoni) o più alte (ultrasuoni) noi non siamo in grado di percepirle.

infrasuoni ← [20 - 20000] → ultrasuoni
hertz

Caratteristiche del suono

Le caratteristiche del suono che riusciamo a percepire sono:

- **Altezza**
- **Intensità**
- **Timbro**

L'altezza chiamata anche (acutezza) è quella caratteristica che determina l'elevazione di un suono dovuta alla rapidità delle vibrazioni che lo producono e ci consente di distinguere i suoni acuti da quelli gravi e cambia a seconda della frequenza con cui l'onda vibra. (altezza = frequenza).

L'intensità è quella grandezza che permette di distinguere i suoni deboli da quelli forti, un suono è tanto più forte quanto maggiore è l'ampiezza delle oscillazioni della sorgente che genera.

Il timbro rappresenta la qualità del suono che dipende essenzialmente dalla forma tonda dello stesso. Il timbro ci consente di distinguere suoni

emessi da sorgenti diverse anche se questi hanno la stessa frequenza e la stessa intensità.

Evp - fenomeni elettronici vocali

Ritornando alla psicofonia...le entità sono costituite di energia e noi ad occhio nudo come abbiamo detto poco fa non possiamo vederle e neanche sentirle ma attraverso apparecchiature possiamo ottenere qualcosa sfruttano il rumore bianco (il rumore atmosferico) e possono comunicare modificandolo (ritorniamo al principio che in natura tutto si modifica). Registrando con un comune registratore a cassetta con un sottofondo atmosferico possiamo ottenere un audio paranormale. Registrando non sentiremo nulla ma riascoltando la cassetta ci saranno incise parole che noi e nessun altro accanto a noi ha pronunciato . La voce è metallica (perché' nasce dalla modifica del rumore bianco) e i messaggi sono brevi di 3 massimo 4 secondi. Ci vuole molta pazienza perché' non sempre si ottiene qualcosa, bisogna provare e riprovare. Queste entità si possono anche vedere e per farlo si può usare una videocamera fototermica che é sensibile al calore, le entità non hanno un corpo e per questo compaiono come figure fredde ma non solo per questo ma anche perché' sono veramente fredde. Il calore è formato da particelle e quando noi ad esempio accendiamo un condizionatore le particelle del calore si spostano nell' aria e riscaldano l ambiente...tutti sanno che il calore non è altro che una forma di energia, le entità sfruttano l' energia e il calore svanisce, ed ecco spiegato il freddo misterioso di cui abbiamo sentito parlare nei film .In più con dei termometri elettronici si posso scoprire i cosi detti punti freddi dove in teoria dovrebbero esserci le entità. Un altro modo per vederli è la videocamera ad infrarossi o ad ultravioletti dove possiamo vedere una piccola percentuale di materia non percettibile ad occhio nudo. Qui sotto vi lascio un piccolo manuale per chiunque volesse provare a registrare voci dall'aldilà

Descrizione di quello che serve per comunicare..

- 1- una radio che riceva sulle onde corte, che come simbolo porta la sigla sw in più degli altri simboli che sono—fm che sta' per modulazione di frequenza—mw che sta' per onde medie.**
- 2- un registratore da tavolo, che abbia questi requisiti in piu' di un normale registratore.**

- un contagiri.
- un tasto che porti scritto rew. Review. Molto importante, anzi necessario, ed un eventuale tasto per rallentare o aumentare la velocità di quello che si sente.

Questo tasto può essere utile ma non necessario, in quanto poi con l'esperienza non si usa quasi più.

Per chi inizia è consigliabile che il primo periodo registri solo con il registratore senza radio, cercando di captare le parole che si formano sull'ambiente.

In questo modo si allena l'orecchio a percepire anche le parole di tono basso.

Registrando nel silenzio assoluto ho constatato che si formavano solo poche parole sussurate, tutte di tono afano, in quanto mettevo a loro disposizione solo il rumore creato dal motore del registratore.

Il mio consiglio è di registrare in un ambiente normale che abbia i rumori ambientali.

Più possibilità si danno, più loro sono facilitati a creare parole con un tono più forte.

Loro modificano le vibrazioni che si creano dai suoni e rumori.

In natura nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma, di conseguenza le parole non sono mai create dal nulla ma vengono semplicemente modificate.

Per le registrazioni con il solo registratore si procede in questo modo. Si inserisce una cassetta, si schiaccia il tasto rec. E play e il registratore entra in funzione.

E' consigliabile parlare rivolgendo loro delle domande, questo fatto è utile anche se non necessario, in quanto il parlare oltre a dare un supporto vibrazionale ,sposta la nostra attenzione su quello che stiamo facendo, e in questo modo siamo in sintonia con loro che stanno cercando di comunicare.

Le nostre parole possono essere comunque da supporto per eventuali modifiche in quanto possono usare il residuo della vibrazione della nostra voce per dare la loro risposta.

Si potrà riscontrare così che la risposta arriverà immediatamente attaccata alla nostra ultima parola oppure verrà incisa, in modo afono e sussurrato sotto la nostra domanda.

Può sembrare difficile ma con un po' di allenamento le parole si percepiranno subito, in quanto hanno una caratteristica particolare. Non ci si devono aspettare risposte lunghe, di solito si formano solo poche parole.

L'emozione di sentire le poche parole che si formano e' così grande che ripagherà lo sforzo e l'impegno.

Consiglio di fare degli interventi parlati intervallati da delle pause di silenzio.

Parlare in modo chiaro e non troppo veloce.

La registrazione non deve essere troppo lunga in quanto la fase del riascolto porta via parecchio tempo, 10.- 15 minuti possono essere sufficienti.

Passiamo ora a come si procede per ascoltare.

Riavvolgere il nastro.

Portare il contagiri a zero.

Munirsi di un quaderno e di una penna.

Sul quaderno scrivere data e ora della registrazione e in sintesi la domanda che si è posta.

Ora entra in funzione l'importanza del tasto rew-review, in quanto questo tasto permette di tornare indietro, con una lieve pressione di un giro senza dover spegnere e riavvolgere il nastro.

Si schiaccia il tasto play e si passa al riascolto, schiacciare il tasto rew più volte nello stesso giro in modo che nessuna parola formatasi possa passare inosservata.

Se si pensa di aver individuato una parola, si scrive sul quaderno il numero dei giri in cui si è sentita e quello che secondo voi hanno detto.

Su quello che si sente, sono sorte le più grandi divergenze tra sperimentatori.

Un mio consiglio è di non lasciarsi influenzare dagli altri.

Chi sperimenta siete voi, il ponte con loro siete voi, ed è con il vostro cervello che loro interagiscono, poiché le parole prima arrivano in testa e poi si sentono tramite l'orecchio e di conseguenza quello che voi sentite è esatto poiché è a voi che è diretto.

Con il tempo riuscirete ad affinare il vostro udito e le cose miglioreranno.

Se la parola non riuscite a capirla, ma vi sembra che ci sia, segnate il numero del giro e la riascolterete il giorno dopo.

Non bisogna fissarsi troppo su una stessa parola o frase.

Quello che vi sembrerà sufficientemente chiaro per voi lo tenete altrimenti lo lasciate perdere.

Prima di passare ad un'altra registrazione consiglio di portare il nastro a zero, azzerare il contagiri e nascondendo con un foglio le parole scritte, riascoltare quello che si è sentito la volta precedente.

Se le parole che sentite sono le stesse, potete essere certi che quelle sono esatte, e resteranno inalterate nel tempo.

Questo sistema permette inoltre di correggere il numero dei giri, in quanto usando spesso il tasto rew questi vengono sfalsati, di solito di uno o due giri in più.

Se volete far ascoltare a qualcuno quello che avete ricevuto non abbiate la pretesa che gli altri sentano senza che voi diciate loro quello che e' inciso.

E' già molto che l'altra persona senta quello che avete sentito voi, Consiglio di sperimentare in questo modo per un paio di mesi, non abbiate fretta ad accostarvi alle registrazioni con la radio, in quanto avete bisogno di sviluppare bene l'udito per essere pronti a sentire quello che giungerà con la radio, che è più difficile da individuare, anche se quello che si riceve per radio è più nitido.

Alcuni sperimentatori consigliano di registrare sempre gli stessi giorni e alla stessa ora.

Per quanto mi concerne, io non ho trovato che questo fatto influenzi le registrazioni.

Ho ricevuto a tutte le ore.

Registrare alla stessa ora e a giorni stabiliti può essere di aiuto a voi in quanto sapendo di avere un appuntamento con i vostri cari, create un'attesa che può aiutarvi ad essere più recettivi al contatto.

Concentrarsi su quello che si fa, ci pone in un stato alterato di coscienza, ed è questo che crea il ponte.

Non sempre si riceve, questo è bene saperlo ed accettarlo subito.

Normalmente se non si riceve nel tempo che di solito pensate di dedicare a questa sperimentazione, non vale la pena di insistere.

Si passa ad un altro giorno.

Per quanto riguarda la registrazione con il solo registratore questo può essere sufficiente.

Passiamo ora alla registrazione con la radio.

In questo periodo avete fatto pratica con il vostro registratore ed avete affinato l'udito e perciò sarà più facile operare con la radio.

Accendere la radio, selezionare il tasto che vi permette di sentire le onde corte.- sw.-

Sul perché è consigliabile registrare sulle onde corte, il discorso sarebbe lungo e tecnico e siccome questo piccolo manuale deve servire alle persone che iniziano e hanno poca esperienze mi astengo dal descriverlo.

Accesa la radio, portare l'asta di sintonia sui numeri più bassi, di solito cominciano con il 5 e mezzo, abbassare un poco il volume, accendere il registratore, dire data e ora e parlare con i vostri cari ponendo la vostra domanda oppure dando a loro la scelta di dirvi quello che è più importante per voi in quel momento.

Finito di parlare, alzare un poco il volume della radio e spostarsi con l'asta verso la stazione più vicina.

Questo movimento di spostare l'asta della sintonia deve essere molto lento in quanto alcune parole possono formarsi anche in quelle stazioni che voi pensate siano vuote.

Appena percepite una stazione che sia straniera, sulle onde corte, sono quasi tutte straniere, posizionate l'asta leggermente in difetto, in modo di non sentire la stazione troppo nitida.

E' sufficiente stare appena prima o dopo la stazione stessa.

Spiego perché non si deve registrare su una stazione troppo nitida.

Un'onda quando entra nella radio è formata da tanti canali vicini tra loro che portano anche altre stazioni.

I vostri cari per modificare le parole, si servono della stazione appena vicina a quella in cui state registrando e se la stazione che ricevete e' troppo nitida, le loro vibrazioni non sono sufficienti e vengono distrutte. Tutte queste cose sono state studiate ed accertate.

Soffermarsi su questa stazione il tempo necessario che loro possano dare una risposta non troppo lunga.

Dalla mia esperienza ho notato che riescono a cambiare totalmente una frase se non supera circa dieci parole.

Se la registrazione è più lunga, solo una parte può essere modificata e il resto rimane inalterato nella lingua straniera.

Quando modificano una frase, se si ha l'orecchio allenato, si potrà percepire la diversa lieve tonalità e la diversa velocità che danno alle parole.

Di solito parlano più veloci.

Consiglio ogni tanto di intervenire con la vostra voce, chiedendo il contatto o altre cose mentre registrate.

Per questo discorso vale la spiegazione data in precedenza.

Se siete in buona sintonia con loro vedrete che la risposta arriverà quasi subito dopo la vostra domanda.

Per il riascolto della frase vale quanto ho già scritto per il solo registratore.

Consiglio di scrivere tutto quello che si sente, anche se non si capisce bene il significato,vedrete che a volte si capisce dopo quello che intendevano dire.

Esistono molte varianti , come la registrazione su portante vuota, oppure dando supporti per registrazioni con solo registratore.

Evp,consigli su come registrare

Procedura della registrazione di un EVP

Avete preso la decisione di tentare a registrare un EVP (fenomeno elettronico vocale) e si dispone di un registratore audio con microfono integrato o esterno, e adesso?

Se si desidera condurre esperimenti in casa propria, come molti ricercatori, bisogna sempre optare per un momento tranquillo della giornata in cui la contaminazione della registrazione data dal rumore è al minimo. Quando si sceglie una zona di registrazione, dovete essere sicuri di prendere in considerazione gli eventuali disturbi che possono verificarsi e cercare di stare lontani dagli oggetti come televisori, computer, telefoni cellulari, barcode scanner e altri apparecchi elettrici che possono causare interferenze. Riducendo la contaminazione del rumore e il rischio delle interferenze dei campi elettromagnetici o radiofonici sarà molto più facile ottenere un buon esperimento. Assicuratevi di chiedere a tutte le persone che stanno prendendo parte al vostro esperimento di rimanere in silenzio, in quanto anche rumori come camminare sui pavimenti in legno o come ad esempio respirare pesantemente può contaminare l'audio.

Poco prima della sessione di registrazione è buona norma appuntarsi sempre: l'ora, data, il luogo di registrazione, il nome delle persone presenti alla sperimentazione e il tipo di apparecchiatura che si utilizza. Si consiglia inoltre di annotare le condizioni meteorologiche e la fase lunare al momento della registrazione . Questo aiuterà molto la tua analisi e inoltre potrai fare dei rapporti con le successive registrazioni per poi trovare il momento migliore della giornata per registrare. In questo modo faremo una scheda dettagliata e professionale.

Ora, immaginate di aprire la porta d'ingresso della vostra casa e d'invitare chiunque passa, prima o poi incontreremo qualcuno che ha cattive intenzioni, qualcuno che cercherà di farti del male. Supponiamo per un attimo che siamo sicuri di comunicare con le anime disincarnate, le persone che un tempo vivevano come noi. La tua sessione di registrazione deve essere fatta esattamente nello stesso modo, con la possibilità che si sta davvero aprendo una porta che tutti e chiunque può varcare. Per questo motivo è sempre importante mostrare il massimo rispetto con chi comunicate.

E' sempre bene preparare un elenco scritto a mano delle domande che desideriamo proporre durante i nostri esperimenti. Inizialmente cercate di concentrarvi sulla ricezione di informazioni quali nomi, date e luoghi perché sono tutte informazioni verificabili e possono fornire delle prove ulteriori. Anche se è bello ricevere voci chiare con messaggi casuali, a volte è difficile capire la loro rilevanza, senza ulteriori informazioni. Assicurarvi sempre che chiunque ponga le domande lo faccia forte e chiaro perché è facile scambiare una parola sussurrata per un evp. Si raccomanda di lasciare almeno 30 secondi tra la domanda e la risposta e di stare in silenzio durante quell' arco di tempo. Se non lasciate tempo sufficiente tra le domande, si rischia di perdere parte della presunta risposta. Se durante la sessione di registrazione si verificano rumori che possono contaminare l'audio, annotare sempre l'ora esatta del timer del registratore o contatore del nastro. Anche questo renderà l'analisi della registrazione molto più semplice.

Se si utilizza un registratore digitale, provate a registrare solo qualche minuto alla volta in questo modo dividerete le vostre registrazioni in più piccoli file separati e sarà utile durante il processo di analisi. E' importante capire che 1 minuto di registrazione audio può richiedere fino a 1 ora di analisi e non importa se si sta utilizzando registratori digitali o analogici. Tentare di tenere sempre i vostri esperimenti brevi e controllati perché analizzare per ore le diverse registrazioni può essere molto faticoso e possiamo tralasciare elementi importanti.

Analisi Audio

Sei pronto per analizzare le registrazioni? Molti dei nuovi registratori digitali che ci sono sul mercato, hanno la possibilità di caricare file su un computer tramite una porta USB. Il livello del volume in cui il registratore è impostato determinerà il livello di decibel del file audio che viene caricato al computer. Se si scopre che le registrazioni hanno un volume troppo basso, dopo averle caricate sul computer, è sufficiente alzare il livello del volume sul software.

Inoltre è possibile utilizzare le caratteristiche dei programmi per la riduzione del rumore, amplificare e usare i vari filtri in modo da migliorare la qualità delle voci contenute nei file. Queste caratteristiche dovrebbero essere usate con parsimonia e le registrazioni devono essere

tenute il più possibile allo stato iniziale. Utilizzando troppo queste caratteristiche si possono danneggiare i file. Personalmente vi consiglio di salvare 'più elaborati' di una stessa registrazione. Molte informazioni sulle proprie registrazioni si possono avere all'interno del programma stesso con funzioni come l'analisi di frequenza e la vista spettrale.

Vi consiglio di usare delle buone cuffie-auricolari e di fare attenzione ai rumori forti che sono stati registrati per non rovinare l'udito. Vi accorgerete che dopo un periodo di allenamento sarà più facile sentire il ritmo veloce di una distinta voce paranormale.

Classificazione degli evp

E 'importante etichettare ogni file a seconda della chiarezza della voce. il sistema di classificazione è il seguente:

Classe A: Una voce che può essere compresa senza bisogno di cuffie e dove generalmente le persone riescono a riconoscere le stesse parole..

Classe B: Una voce che richiede le cuffie per ascoltare e non tutti sono d'accordo sul suo contenuto.

Classe C: Una voce che richiede molto filtro e persino indossando le cuffie nessuno può essere d'accordo sul suo contenuto.

Quali registratori usare? EVP- Attrezzature e metodi di registrazione

Riportiamo qui di seguito alcune informazioni di base sugli apparecchi di controllo EVP e alcuni metodi di registrazione. Anche se molti ricercatori hanno una preferenza a taluni metodi di registrazione, riteniamo che al fine di condurre le nostre ricerche in modo efficace dovremmo provare il maggior numero possibile di metodi differenti. Naturalmente, con il tempo scopriremo che alcuni metodi sono più efficaci di altri.

Registratore analogico con microfono esterno.

Registratore a stato solido analogico professionale.

Vari registratori digitali vocali, dittafono.

Radiomicrofono con ricevitore .

Registratore IC.

Microfono parabolico, ideale per amplificare suoni lontani.

I computer portatili sono ideali per la registrazione sul campo.

Konstantin Raudive e il circuito LC risonante in parallelo

Voci anomale registrate su segreterie telefoniche.

Registratori analogici

Fino alla fine degli anni '90, i registratori analogici sono stati l'unico mezzo per catturare EVP a disposizione dei ricercatori. I primi registratori a bobina sono stati usati questi tipi di ricerche, di questo tipo ce ne sono disponibili molte varianti . Risulterà molto più difficile registrare un evp con un dispositivo analogico, ma quando ci riuscirete, vi accorgerete che le voci sono molto più chiare di quelle del digitale, con un volume più alto e voci di classe A. Molti dei ricercatori di oggi continuano a preferire l'uso di registratori analogici durante i loro esperimenti per la chiarezza delle voci registrate. Noterete che le registrazioni analogiche contengono un elevato livello di rumore di fondo. Si consiglia infatti l'uso di un microfono esterno che deve essere posizionato a pochi metri dal registratore, per evitare il rumore del meccanismo del registratore possa così contaminare le registrazioni. Utilizzare sempre un nastro nuovo quando si inizia una nuova sessione di registrazione. Le registrazioni precedenti non possono essere sovrascritte correttamente e possono rovinare le nuove ricerche.



Registratori digitali

L'era digitale è alle porte e ci sono sul mercato molti registratori audio digitali. I registratori digitali sono portatili e nella maggior parte delle

volte hanno un microfono incorporato. Molti di loro hanno una memoria flash che può darvi l'opportunità di diverse ore di registrazione con la semplice pressione di un tasto e i file possono essere gestiti facilmente. Abbiamo scoperto che i registratori digitali sono più efficaci per catturare EVP se utilizzati con le impostazioni di qualità più bassa. Queste impostazioni sembrano generare un maggior rumore di fondo utile per la manifestazione di tali voci. Questo è molto simile al segnale del rumore bianco ed è la struttura portante usata dalle presenze per la creazione di evp.



Microfoni esterni

I microfoni esterni possono essere utilizzati con qualsiasi dispositivo di registrazione che ha una presa di ingresso. Ci sono diversi tipi di microfoni esterni e come per i registratori ognuno è diverso e può dare chi più chi meno ottimi risultati. Ci sono microfoni a induzione, microfoni a condensatore, microfoni dinamici e microfoni radio (wireless). Due dei microfoni più utili sono quello parabolico (amplificatore di suoni) che viene utilizzato per raccogliere e amplificare il rumore lontano, e il microfono radio (wireless).



Computer

E' possibile registrare il suono direttamente in un computer portatile o un computer desktop tramite un microfono collegato alla relativa scheda

audio. Molti ricercatori utilizzano questo metodo e hanno catturato con successo molti EVP usando semplici software gratuiti, reperibili in rete. Naturalmente, i computer sono essenziali per analizzare le registrazioni e i computer portatili, in particolare, sono eccellenti per la registrazione su campo.

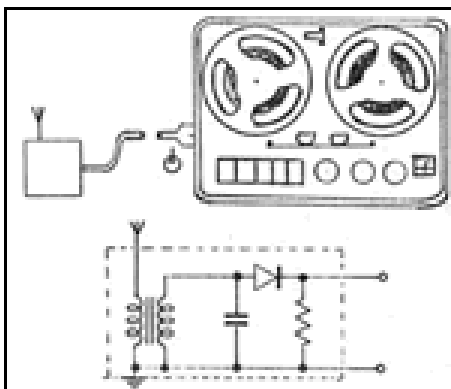


Registrazioni radio

Nei giorni d'oggi il metodo delle registrazioni audio tramite onde corte è utilizzato da molti ricercatori, ma era anche il metodo favorito da tantissimi ricercatori del passato come Friedrich Jurgenson, Konstantin Raudive e Raymond Cass. Questo metodo consiste nel fornire un supporto nella registrazione del rumore di fondo migliore del semplice rumore bianco. Molti scettici ritengono che le voci anomale registrate tramite questo metodo sono in realtà i segnali radio vaganti nell'etere. È interessante notare che non abbiamo mai incontrato casi in cui la musica è stata registrata con questo metodo, che è il contenuto principale delle trasmissioni radiofoniche di oggi. È possibile generare toni di frequenza diversi agli scopi di sperimentazione come il rumore bianco, rumore rosa e rumore marrone.

Raudive e il suo metodo del diodo al germanio

Konstantin Raudive creò il proprio metodo per migliorare la qualità delle sue registrazioni. Attraverso la sperimentazione ha scoperto che l'uso di un diodo al germanio collegato ad un registratore al posto di un microfono ha notevolmente contribuito a migliorare la qualità delle voci. Abbiamo scoperto che il diodo al germanio è in grado di captare le onde radio e sarebbe meglio usarlo insieme alla gabbia di Faraday (vedi sotto), in questo modo Vi accorgete che il diodo non registrerà le interferenze radio.



Gabbia di Faraday

La gabbia di Faraday è uno strumento molto utile per la ricerca degli evp. La gabbia viene utilizzata per proteggere il vostro apparecchio e di eliminare efficacemente la possibilità di interferenze elettromagnetiche o radio. Un ottimo esempio di una gabbia di Faraday è il vano cottura di un forno a microonde che è stato progettato per fermare le microonde di fuga. Provate a posizionare il vostro cellulare all'interno di un microonde scollegato e chiamatevi da un telefono fisso. Vi accorgete che il segnale non arriverà a destinazione. Utilizzare il forno a microonde di casa per gli esperimenti di EVP è un modo ideale per garantire che le vostre voci non sono le interferenze elettromagnetiche o radio.

Telefoni e Segreterie telefoniche

Sono stati segnalati tantissimi casi da tutto il mondo di EVP o voci anomale registrate dalle segreterie telefoniche. Ci sono anche molti casi di persone che hanno avuto conversazioni telefoniche con amici o familiari che da tempo hanno lasciato questo mondo. Durante l'ascolto dei messaggi di segreteria telefonica è sempre opportuno prestare particolare attenzione dall'inizio e alla fine delle registrazioni. Questo fenomeno sembra verificarsi sulle segreterie sia digitali che analogiche.



Abbiamo fornito alcune informazioni di base sugli apparecchi per registrare gli EVP e naturalmente ci sono molti altri metodi per imprimere tali fenomeni vocali, in ogni caso si consiglia di sperimentare tutti i metodi possibili.

L'elettromagnetismo e le teorie sulla coscienza della mente

I campi elettrici e magnetici (EMF) sono linee di forza invisibili che circondano ogni dispositivo elettrico. Linee elettriche, cavi elettrici, e apparecchiature elettriche, producono tutti dei campi elettromagnetici. Come sappiamo bene ci sono molte altre fonti di campi elettromagnetici . Quella che sto per descrivere è la conoscenza base dei campi elettromagnetici , cioè dei campi elettromagnetici connessi alla produzione, trasmissione, e l'uso di energia elettrica. I campi elettrici sono prodotti dalla tensione e l' aumento della forza con l'aumentare della tensione. L'intensità di un campo elettrico viene misurata in unità "volt" per metro (V / m). I campi magnetici sono il risultato dal flusso di corrente che attraversano i fili e i dispositivi elettrici e aumentano in corrispondenza della corrente presente in tali circuiti-cavi etc... I campi magnetici sono misurati in unità di gauss (G) o Tesla (T). La maggior parte delle apparecchiature elettriche devono essere accesi, ad esempio, la corrente deve essere scorrevole in modo da produrre un campo magnetico. I campi elettrici sono spesso presenti anche quando gli apparecchi sono spenti fino a quando li lasciamo collegati alla fonte elettrica. Si possono creare quindi brevi raffiche di campi elettromagnetici (a volte chiamati "transitori") che possono verificarsi anche quando i dispositivi elettrici sono attivati o disattivati. Un'ulteriore cosa da sapere è che i campi elettrici sono schermati o indeboliti dai materiali che conducono l'elettricità (tra questi materiali rientrano anche i cattivi conduttori). I campi magnetici, invece, passano la maggior parte dei materiali e sono quindi più difficili da isolare. Entrambi (campi elettrici e campi magnetici) diminuiscono rapidamente la loro intensità quando aumenta la distanza dalla fonte da cui provengono.

Misurazione dei campi elettromagnetici

Termini comuni:

I campi elettrici: L'Intensità del campo elettrico si misura in volt per metro (V / m) o in kilovolt per metro (kV / m). 1 kV = 1000 V

Campi magnetici: I campi magnetici vengono misurati in unità di gauss (G) o tesla (T). Il Gauss è l'unità più comunemente usata negli Stati Uniti. Tesla è il termine internazionale accettato dagli scienziati. $1\text{ T} = 10.000\text{ G}$ Dato che la maggior parte delle esposizioni ai campi elettromagnetici ambientali coinvolgono i campi magnetici che sono solo una frazione di tesla o di un gauss, questi sono comunemente misurate in unità di microtesla (μT) o milligauss (mg). Un milligauss è $1 / 1,000$ di gauss. Un microtesla è $1 / 1,000.000$ di un tesla. $1\text{ G} = 1.000\text{ mg}$, $1\text{ T} = 1.000.000\text{ }\mu\text{T}$ Per convertire una misura da microtesla (μT) a milligauss (mg), moltiplicare per 10. $1\text{ }\mu\text{T} = 10\text{ mg}$; $0,1\text{ }\mu\text{T} = 1\text{ mg}$

La terra produce campi elettromagnetici, principalmente sotto forma di campi statici, simili ai campi generati dalla corrente elettrica. I campi elettrici sono prodotti dalle turbolenze d'aria e altre attività atmosferiche. Il campo magnetico terrestre è di circa 500 mg perché prodotto dalle correnti elettriche che scorrono all'interno del nucleo terrestre. Quando si utilizzano i rivelatori di campi elettromagnetici diventa difficilissimo utilizzarli in modo corretto determinando quindi quali siano le fonti antropiche (create dall'uomo) come la (CA) che è la corrente alternata, dalle fonti naturali (CC), che è la corrente continua. Il problema è amplificato dal fatto che la maggior parte dei contatori sono tarati a 60Hz AC, la stessa frequenza del circuito domestico e altri impianti elettrici. Si ritiene che i fantasmi emettano un qualche tipo di campo elettromagnetico in quanto spesso utilizzano alcuni elementi atmosferici per manifestarsi. Per condurre una buona indagine vi scriviamo qui sotto qualche consiglio.

- 1. Inventare una teoria che è coerente con ciò che avete osservato.**
- 2. Utilizzare la teoria per fare previsioni.**
- 3. Fare dei test su queste previsioni mediante esperimenti o ulteriori osservazioni.**
- 4. Modificare la teoria grazie ai risultati.**
- 5. Tornate al punto 2 e svolgete di nuovo questo ciclo.**

La teoria

Quali sono le basi di questa teoria che accomuna le presenze all'elettromagnetismo?

Quando parliamo di fantasmi bisogna collegare che questi, non sono altro che la nostra coscienza che sopravvive quindi specificando meglio la nostra mente. Il professore McFadden della Scuola di Scienze Biomediche e della Vita docente presso l'Università di Surrey in Gran Bretagna secondo

i suoi studi dice che la coscienza della nostra mente è un campo elettromagnetico. La sua teoria risolverebbe così tutti i problemi che la scienza si è posta sulla coscienza della nostra mente e la sua teoria potrebbe avere delle profonde implicazioni sui nostri concetti di mente, la spiritualità e anche sulla vita e la morte. Ci sono grandi differenze nei concetti di coscienza, che sono prevalenti tra i biologi, psicologi e sociologi. Il triplice significato di coscienza deriva dal latino 'con-scio': a) tagliare, b) fare una distinzione, e c) di conoscere. Ci sono tre modi diversi di conoscere la differenza - 'con-scientia' :

1) Attraverso la genetica bio-reattiva conoscenza,

2) Tramite personale auto-riflessivo conoscenza, e, .

3) Attraverso il sociale, la conoscenza La maggior parte delle persone considerano consensualmente la "mente" unita a tutte quelle cose coscienti di

cui siamo a conoscenza. Tuttavia questo non è abbastanza preciso. La maggior parte dell'attività mentali avvengono senza consapevolezza.

Azioni come camminare possono diventare automatiche come respirare.

Il più grande enigma nel campo delle neuroscienze è come nelle attività cerebrali di cui siamo consapevoli (coscienza) si differenzino dalle

attività cerebrali delle azioni inconsce. Il cervello umano è una sinfonia di segnali elettromagnetici, ma la scienza ha avuto problemi a trovare il conduttore di questa sinfonia. Uno dei problemi che i neurologi hanno

con la coscienza è chiamato il problema vincolante. Il modo migliore per spiegare il problema vincolante è quello di usare l'analogia di un albero.

Un albero sembra contenere migliaia di foglie, che sono tutti contenuti in diverse succursali. La neurobiologia ci dice che le informazioni

contenute nella mente (tutte le foglie) è sezionato e disperso tra milioni di neuroni molto distanti. Il problema riscontrato è vincolante nel

momento in cui la scienza cerca di spiegare in quale parte del cervello tutte quelle foglie sono attaccate insieme per formare l'immagine

consapevole di un intero albero. Come funziona il nostro cervello? le informazioni si legano per generare la coscienza? Tirando le somme i

numeri non tornano ,il direttore d'orchestra di questa sinfonia manca ancora all'appello. Attraverso la sua ricerca, il professor McFadden si

rese conto che ogni volta che un nervo funziona, l'attività elettrica invia un

segnale al campo elettromagnetico del cervello. Tuttavia, a differenza dei soliti segnali nervosi , l'informazione che raggiunge il campo

elettromagnetico del cervello, viene automaticamente legato insieme a tutti gli altri segnali nel cervello. Il campo elettromagnetico del cervello

è il legame che unisce la coscienza allo stesso. L'elaborazione delle informazioni coscienti sono associate al componente EM di frequenza

ultra bassa (ULF) cioè, onde cerebrali : a) dette "dense" parti del cervello in stato di veglia b) una struttura gassosa ionica nei pressi della mente.

L'ottica

Ramo della fisica che si occupa della natura e della propagazione della luce. In senso generale il termine luce si riferisce alle radiazioni che costituiscono una particolare banda dello spettro delle onde elettromagnetiche che sono capaci di produrre la sensazione visiva il campo del visibile si estende fra circa 350 nm (violetto) e fra i 750 nm (rosso). Lo studio dell'ottica si divide in :

ottica geometrica

ottica fisica

La luce può essere descritta sia in termini di flussi di particelle che trasportano quantità fisse di energia (fotoni) sia in termini di onde trasversali. Queste due descrizioni rispecchiano il duplice aspetto corpuscolare e ondulatorio della radiazione luminosa che vengono utilizzate per spiegare fenomeni diversi.

Il concetto di fotone spiega l'interazione tra luce e materia, che viene vista come scambio di energia tra fotoni e particelle, mentre il concetto di onda viene usato di solito per descrivere la propagazione della luce e alcuni fenomeni con cui si formano le immagini.

Le radiazioni luminose di frequenza (o lunghezza d'onda) diversa ci appaiono di colore diverso, la luce bianca è infatti un miscuglio di tutte le lunghezze d'onda visibili e non esistono confini netti fra i vari campi di frequenza.

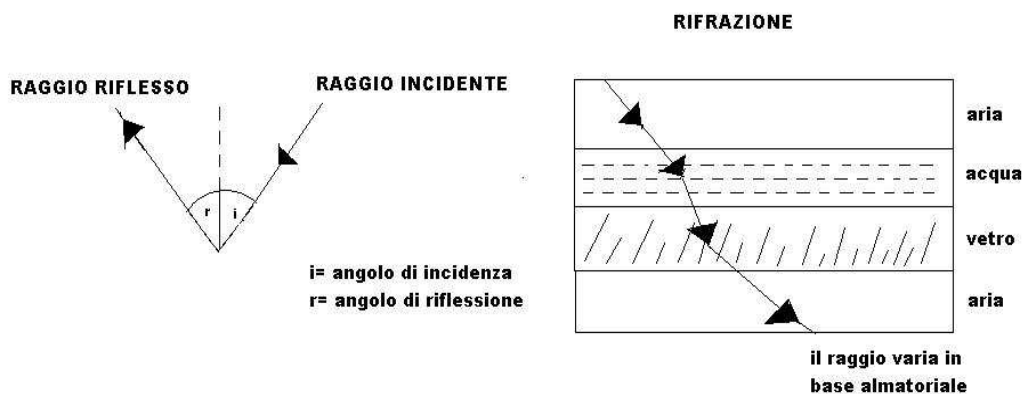
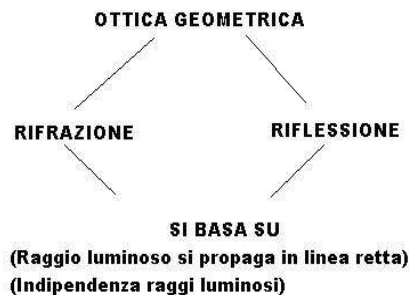
La velocità di propagazioni delle radiazioni elettromagnetiche nel vuoto è costante ed è circa uguale a trecento mila km al secondo, mentre nelle sostanze materiali è minore e dipende dalla frequenza, a causa del fenomeno chiamato dispersione.

Viene chiamato indice di rifrazione il rapporto tra la velocità di propagazione della luce nel vuoto e quella di una particolare lunghezza d'onda in un mezzo materiale. Nell'aria, per tutte le lunghezze d'onda esso risulta uguale a 1,00029 ma questo valore può essere approssimato a 1 nella maggior parte delle applicazioni.

Ottica geometrica

L'ottica geometrica è basata sul principio della propagazione rettilinea della luce sull'indipendenza dei raggi luminosi cioè assumendo che essi non interagiscano fra di loro e viene utilizzata per descrivere i fenomeni della riflessione e rifrazione. La legge della riflessione stabilisce che gli angoli di incidenza e di riflessione sono uguali.

Nella rifrazione il cammino del raggio luminoso varia la sua pendenza a seconda del materiale che attraversa, in base quindi all'indice di rifrazione che ad esempio è diverso fra l'acqua e il vetro. Poiché nel disegno il primo e l'ultimo strato sono composti dalla stessa sostanza, il raggio uscente è parallelo a quello entrante, anche se non allineato con esso.



Fotografia infrarossa ed ultravioletta

La fotografia infrarossa ed ultravioletta è una tecnica già conosciuta da tantissimo tempo ma che è sempre stata usata da un pubblico di esperti ed appassionati. Questa tecnica non è molto usata a causa dei costi delle attrezzature, un po' per la tecnica non proprio semplice ma soprattutto per la difficile comprensione dello stesso fenomeno fisico perché ciò che non si vede ad occhio nudo spesso non interessa.

Le pellicole normali come anche le fotocamere digitali sono generalmente sensibili a quella parte dello spettro elettromagnetico, detto "spettro visibile" visibile ad occhio umano. Lo spettro visibile ha una lunghezza d'onda che varia dai 400 ai 700 nm (nanometri). Tutto ciò che è al di sotto dei 400 nm fa parte della radiazione ultravioletta e al di sopra dei 700 nm di quella infrarossa. La parte di radiazione elettromagnetica che si estende dai 700 ai 950 nm è detta Infrarosso Vicino mentre quella che si estende dai 950 ai 1250 nm è detta infrarosso lontano.

In linea generale le radiazioni UV ed IR non sono percepite ad occhio umano che, anzi, ne risente in maniera negativa in proporzione alla sua intensità.

Tante famose marche di occhiali da sole hanno da sempre prodotto lenti per la protezione degli UV ed IR e da sempre troviamo in commercio filtri ottici sugli UV. Questa serie di fattori ha agito in maniera estremamente negativa nella diffusione della tecnica perché nell'immaginario collettivo gli UV ed IR hanno rappresentato un qualcosa di inutile o addirittura dannoso.

La fotografia UV ha sempre richiesto ottiche molto particolari. Il comune vetro ottico o comunque quello utilizzato dalle lenti di vecchia generazione non lascia passare le radiazioni UV o in ogni caso ne scherma un gran percentuale.

Per quanto riguarda l'IR, dobbiamo tener nota che, le normali ottiche (non APO) presentano altri problemi legati alla messa a fuoco, ma quelle di buona fattura hanno stampigliata sul barilotto una barretta rossa o un puntino rosso in corrispondenza della scala della messa a fuoco che, a sua volta, rappresenta il punto dove deve essere spostata la ghiera del fuoco nel caso si voglia foccheggiare sull'infrarosso.

Infatti l'infrarosso e il visibile hanno una lunghezza d'onda diverse e quindi, come i normali colori, vanno a fuoco in punti diversi.

Un'altra informazione importante è che per la fotografia UV ed IR su pellicola erano necessari particolari e costosi film sensibili all'IR o all'UV con output rigorosamente in Bianco e Nero.

Con l'avvento delle fotocamere digitali questa situazione si è totalmente ribaltata. I sensori CMOS o CCD, a seconda delle caratteristiche della macchina sono più o meno sensibili anche alla radiazione UV ed IR.

Purtroppo anche in questo caso non è possibile (se non con lunghissime esposizioni) catturare istantanee UV ed IR per via di speciali filtri interferenziali molto bloccanti, presenti all'interno della macchina ed in particolare per la presenza del famoso HOT MIRROR un filtro multistrato capace di bloccare oltre il 90% della radiazione infrarossa.

Ancora gli stessi trattamenti ottici delle lenti, come l'antiriflesso, hanno un notevole potere bloccante su questa radiazione.

In alcuni casi è possibile sostituire questi filtri con altri che hanno diversa trasmittanza.

L'operazione non è semplice e i materiali da utilizzare dipendono dal risultato che si vuole ottenere o viceversa.

Eseguendo questa modifica si otterrà un ampliamento dell'intervallo di sensibilità dei sensori stessi che, nella migliore delle ipotesi, diviene apprezzabile in uno spettro di frequenza molto ampio che va dai 300 ai 1200 nm, (la sensibilità è ovviamente più bassa sui bordi del range). In questa configurazione la resa luminosa e cromatica dipenderà dal tipo di filtro utilizzato e dalle condizioni di illuminazione sia in termini di frequenza che di intensità. Grazie agli ISO elevati delle moderne digitali sarà anche possibile catturare delle vere istantanee UV ed IR senza l'uso del cavalletto.

Resta valida la regola che:

con ISO BASSI (Pellicola a grana fine) si avranno foto di migliore qualità, ma parimenti sono richiesti tempi di scatto lunghi e che con ISO ALTI (pellicola a grana doppia) i tempi di scatto si riducono proporzionalmente ma la qualità delle immagini anche decresce proporzionalmente.

Mediante l'utilizzo di illuminatori è possibile eseguire riprese e scatti molto interessanti. Se non volete utilizzare gli illuminatori IR, perché avete dei flash potenti, è possibile adattare questi all'IR con opportuni filtri. L'effetto sarà lo stesso.

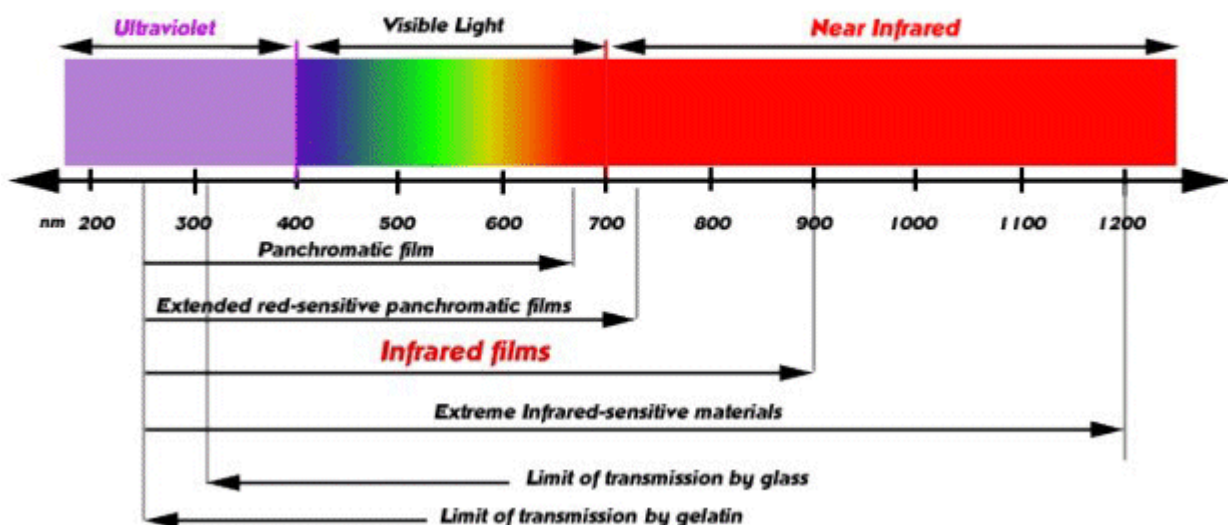
I risultati sono molto interessanti specialmente se le scene IR vengono ben inserite nel contesto dei video stessi.

La fotografia infrarossa costituisce un segmento di nicchia rispetto a quella tradizionale. Le fotocamere digitali hanno avvicinato ed

avvicinano ogni giorno le distanze tra l'amatore ed il professionista, ma rimane sempre il fatto che tecnica e l'arte faranno sempre la differenza. Sfatando un luogo comune, è opportuno ricordare che benché sia possibile fotografare il sole non otterrete alcun tangibile risultato se non farete la cosa nelle opportune condizioni.

Idem per la luna! Così come fotografare con sole di fronte comporterà, nelle vostre istantanee e nelle vostre riprese, sempre qualche effetto indesiderato, o a volte, desiderato come aloni, aureole e cose del genere.

Spectral Range



Il cervello umano e il paranormale applicato alla medianità

L' "incidente biologico congelato"

Noi abbiamo alcune strutture anatomiche derivanti dal passato evolutivo, da un "incidente congelato". Abbiamo sette vertebre cervicali perché questo è il numero che è stato fissato per tali elementi del nostro scheletro all'inizio del cammino dei mammiferi.

Occorre notare che il sostantivo "incidente", che compare nell'espressione "incidente congelato" sta a indicare semplicemente un evento accidentale e non ha nessuna connotazione negativa: non si tratta in sostanza di una disavventura. Gli incidenti congelati non sono disavventure o sbagli. Se fossero stati sbagli non si sarebbero congelati, cioè perpetuati, perché la pressione selettiva non lo avrebbe consentito. In fondo, due esempi di incidenti congelati possono essere considerati

anche la comparsa del linguaggio o dell'autocoscienza. È pensabile infatti che entrambe queste facoltà siano comparse per caso durante la nostra evoluzione, magari come sottoprodotti di altri fenomeni biologici più importanti per l'adattamento e la perpetuazione della specie. Né l'una né l'altra caratteristica biologica sembra indispensabile per la sopravvivenza, tanto è vero che un numero enorme di specie vive benissimo senza; ma una volta che sono comparse sono rimaste fissate nella nostra natura biologica e oggi noi uomini non sapremmo neppure pensarci senza queste due facoltà superiori. Nell'evoluzione dei viventi non c'è mai stato niente di programmato e molte delle cose che riteniamo più importanti traggono origine da eventi in buona parte casuali. Qualsiasi teoria sul funzionamento del sistema nervoso e del cervello deve tenere conto del fatto che molta della sua attività prende la forma di un'onda elettrica in movimento.

Il cervello funziona per segnali elettrici. Tutto questo è ormai appurato da tempo e viene confermato quasi ogni giorno. Applicando degli elettrodi al cranio o a singoli nervi se ne può misurare l'attività elettrica, mentre inducendo piccole correnti elettriche in certe regioni del cervello si possono provocare specifici movimenti o indurre specifiche sensazioni. Ultimamente è stata messa a punto a tale proposito una tecnica, chiamata TMS (per Transcranial Magnetic Stimulation), che ha dello sbalorditivo. Utilizzando un piccolo circuito elettromagnetico semplicemente accostato alla testa, senza intrusione né contatto, si possono indurre piccole correnti elettriche in punti specifici del cervello. Se lo si accosta per esempio a regioni specifiche dell'area motoria della corteccia si possono suscitare movimenti estremamente specifici, che interessino anche soltanto un singolo muscolo.

Con questa tecnica incredibile si può fare una mappa molto dettagliata del controllo centrale dei vari tipi di movimento e la sua potenziale utilità nella riabilitazione e nella progettazione di protesi biomeccaniche è fin troppo ovvia.

Quarta dimensione precognizione e retrocognizione

Anche se il concetto di quarta dimensione rimane inimmaginabile, molti studiosi pensano che questa dimensione spazio-temporale che in realtà si estende nello spazio, sia molto probabilmente la causa di numerosi fenomeni paranormali.

Il primo studioso a ricorrere alla teoria della quarta dimensione, fu l'astronomo tedesco T. Zöllner nel 1878 applicando le sue teorie attraverso gli esperimenti del medium Henry Slade nelle famose sedute

di Lipsia in cui si produssero compenetrazioni di oggetti e fenomeni di scrittura diretta rigorosamente controllati.

Riguardo agli studi sul nostro territorio nazionale, l'eminente professor Luigi Pantappiè enunciando una teoria "finale" con la quale si ipotizzava la presenza di numerosissimi universi paralleli e di un numero non preciso di dimensioni alla base dei fenomeni paranormali.

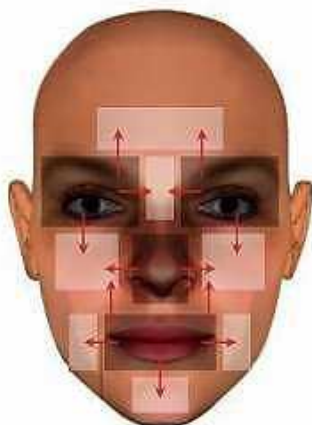
La stessa linea meno complessa fu portata dal professor Tito Alippi. Probabilmente il fenomeno che più riporta alla mente le teorie su diverse dimensioni sono le compenetrazioni di oggetti: il Crookes fu presente al passaggio di una pianta attraverso il piano di un tavolo, mentre G. A. Rol, lanciò un mazzo di fiori contro una parete e i testimoni videro scomparire il mazzo appena entrò in contatto con la parete... per ritrovarlo nella stanza adiacente.

Sui fenomeni di precognizione e retrocognizione, si è ipotizzato che in quei casi la mente del medium esegua una esplorazione nel passato e nel futuro nella realtà quadridimensionale viaggiando con la mente molto più veloce del normale pensare: come se un viaggiatore in treno potesse accelerare a piedi la corsa e tornare indietro nel tempo utile per raccontare cosa ha visto agli altri viaggiatori.

Con queste teorie si potrebbero spiegare anche gli apporti e gli asporti: un oggetto chiuso in una scatola verrebbe proiettato in un'altra dimensione.

Queste numerose teorie sono sicuramente piene di lacune e su tante cose non si riesce a trovare una spiegazione: come potrebbe la mente di un essere umano (in questo caso un medium) viaggiare talmente veloce per giorni, mesi e anni?

Facce dove non ci sono



Il cervello "vede" per schemi legati alle zone di luci e ombre

ROMA - Per gli esseri umani, una delle specie più sociali mai apparse sulla Terra, riconoscere un volto è così importante che c'è una parte del nostro cervello che si è evoluta apposta per individuare esclusivamente le facce: un onore che non ha avuto nessun'altra parte del corpo né alcun altro oggetto.

Ma che cos'è che distingue un volto da qualunque altra cosa, tanto da permetterci di identificarlo anche nelle immagini più sfocate? E come mai, invece, può capitare di vedere una faccia anche dove non c'è?

A queste domande sta dando una sorprendente risposta un gruppo di ricerche, su cui riferiva ieri anche il *New York Times*, da cui emerge che a far scattare l'attività dei neuroni giro fisiforme (il nome della circonvoluzione cerebrale che riconosce i volti) bastano pochissimi elementi, purché siano disposti nel modo giusto. Questi elementi non sono "due occhi, un naso e una bocca", che sono strutture tutto sommato complesse e ricche di dettagli, ma più semplicemente dei rapporti tra zone in luce e zone in ombra: come il fatto che la bocca si trova nel terzo inferiore del viso, ed è sempre più scura delle guance che le sono accanto, mentre gli occhi sono nel terzo più in alto, e sono più scuri della fronte che sta sopra. Pawan Sinha, direttore del laboratorio di ricognizione visiva del Massachusetts Institute of Technology, ha individuato dodici di questi rapporti, che costituiscono in totale una sorta di modello universale di faccia.

Un banale gioco di macchie, insomma, ma che al nostro cervello (e secondo alcuni studi, anche a quello delle scimmie) è più che sufficiente per vedere una faccia anche in una foto da cui è stato cancellato ogni altro dettaglio. E per vedere facce anche dove facce non ce ne sono affatto, come dimostrano esempi quali la famosa "faccia su Marte", individuata nella regione Cydonia del Pianeta Rosso da vari ufologi; oppure il toast al formaggio con l'immagine della Madonna che una signora della Florida è riuscita a vendere su Internet per la bella cifra di 28.000 dollari; oppure ancora addirittura il volto del diavolo intravisto da alcuni nel fumo che circondava le Torri Gemelle l'11 settembre 2001.

Il bello, infatti, è che la capacità del nostro cervello di ricostruire

l'immagine di un volto disponendo solo di pochi tratti cruciali lo rende anche molto più suscettibile agli inganni. Ma secondo Pawan Sinha, che a gennaio è stato premiato dalla National Academy of Sciences proprio per queste ricerche, è un rischio che vale la pena di correre. Le informazioni trasmesse dai volti sono così preziose, dice, che è meglio vederne uno dove non c'è che non riconoscerlo quando c'è davvero.

Ultrafania e medianità

L'ultimo mezzo conquistato dall'uomo alla ricerca del Vero è la medianità ad effetti intellettuali che oggi assume un'importanza tutta nuova: l'Ultrafania.

L'etimologia dal greco dà l'esatto concetto:

Ultra - al di là e fania – luce manifesta, dunque luce dall'aldilà.

L'Ultrafania è la scienza che ricerca, raccoglie e studia i fenomeni tutt'ora sconosciuti di natura concettuale. Questi non soltanto sono reali e obbiettivi ma palesano anche una spiritualità, cioè una potenza intelligente, determinante e ordinatrice; si riscontrano in essi sentimento, intelletto e volontà (Amore, Potenza e Sapienza, che sono le prerogative divine), i tre aspetti del Nous, della Mens.

Se molto fu detto e scritto di Spiritismo (che nacque negli Stati Uniti nel 1848, in casa delle sorelle Fox e la cui ricerca si espanse in Europa, Londra... posso dire e scrivere con criterio sistematico e rigorosamente scientifico che l'Ultrafania è l'espressione più elevata della fenomenologia medianica: la trasmissione di nouiri o correnti pensative spirituali che offrono un complesso organico di idee superiori.

Essenze? Anime dei defunti, sempre vive malgrado la morte fisica, che tornano, che parlano?

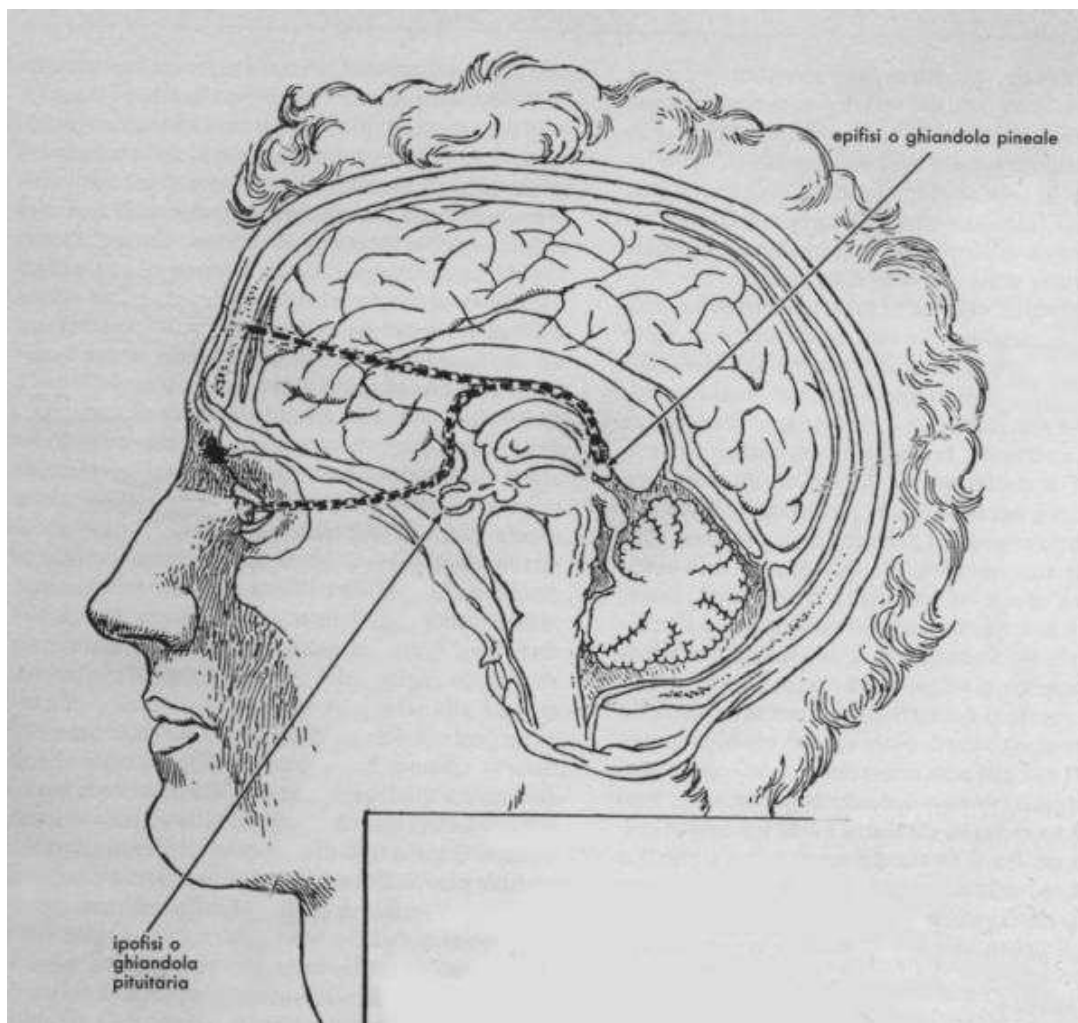
E' questa domanda piena di mistero che si ripete oggi, come si ripeteva nei lontani millenni di civiltà travolte dal tempo.

Ma come avviene questa rivelazione?

Noi tutti esseri umani abbiamo un organo, situato al centro del cervello, chiamato ghiandola pineale o epifisi. Essa è atta a raccogliere vibrazioni di suoni siderei, eterei ed a trasmetterli nelle diverse forme conosciute

come mezzi di estrinsecazione. Infatti la pineale è in relazione con il cardiaco e il plesso solare o gastrico.

Queste vibrazioni ad altissima frequenza, caratterizzate dai più profondi concetti pensativi emessi da individualità totalmente pure (molte non si sono mai rivestite di corpo fisico), si chiamano nouïri da nouïs – intelletto e roos – onda corrente.



E' appunto l'Essenza che fa proprio, direi, l'organo cerebrale e per esso irradia elevatissimi pensieri o nouïri.

Più l'ipersensitivo o medium ultrafano è in sintonia evolutiva con le correnti superiori (e questo si deduce dalla sua acquisita spiritualità, dopo grandi sofferenze, purificazioni e prove superate nella vita) più, per affinità, è idoneo a ricezioni superlative.

E' doveroso dire che quest'organo può essere calcificato, semi-calcificato o duttile ed è in quest'ultima condizione che è atto a captare prontamente l'onda nouïrica.

Anche la telepatia si manifesta attraverso l'epifisi quando ci sia una "simpatia" detta capacità di risonanza tra due Esseri.

Fu René Descartes -detto Cartesio- a menzionare la pineale quale sede dell'anima che, naturalmente, non può essere collocata in un punto preciso. Ma se noi analizziamo meglio quanto sopra detto, possiamo senz'altro dire che questa ghiandola, essendo la parte più sensibile ed eminente del cervello, è in posizione dominante rispetto alla vita animica dell'individuo, tanto è vero che è la prima a formarsi (diverticolo: termine che designa l'abbozzo dell'epifisi) nell'embrione umano verso la quinta settimana; resta semplice per qualche tempo (embrioni da 25 a 30mm), poi emette diverticoli secondari che si allungano e si intrecciano sino a formare un corpicciolo a forma di pigna un po' appiattita, da cui prende il nome. Nella sua piena formazione è lunga circa un centimetro e larga e spessa al massimo 5 mm; colore grigio-rossastro.

Nella ricezione medianica l'onda nourica la percuote, essa vibra e trasmette l'impulso ai gangli nervosi del cerebro che, a sua volta, decodificando il concetto iniziale ricevuto, per mezzo della propria cultura e la terminologia adatta, li trasmette nella nostra dimensione umana o come pensieri (ecco l'intuizione) o come parole attraverso l'ugola. Ecco il messaggio ultrafanico!

Fenomeni spiritici

fenomeni spiritici



**fenomeni medianici o fisici
psicologici
(contatti con entità tramite medium)**



**fenomeni spontanei o
(contatti senza
intermedia persona, senza
alcuna provocazione da parte di chi le riceve)**

Telecinesi:consiste nel movimento di oggetti senza il contatto o altra causa fisica. Uno dei fenomeni classici della telecinesi è la **tiptologia**,cioè il movimento di un tavolino ottenuto,durante le sedute spiritiche,col contatto delle mani. Altro fenomeno telecinetico è la **scrittura diretta** che si verifica quando una matita posta sul tavolo si mette a scrivere da sola. Tali manifestazioni presentano una caratteristica:la forza che le provoca sembra possedere un'intelligenza.

Gli apporti:consistono nella penetrazione di oggetti in ambienti chiusi ermeticamente.

Gli asporti:sono la sparizione di un oggetto nel luogo dell'infestazione.

Il vento medianico o calo di temperatura:durante gli esperimenti spiritici si nota spesso un abbassamento della temperatura ambientale,provocato da un vento gelido subentrante a ondate. Questo si realizza in special modo durante i fenomeni di apporto,tali manifestazioni assorbono l'energia termica presente per trasformarla in energia meccanica.

I raps: il fenomeno dei raps (vocabolo tedesco che significa "colpo"). Generalmente risuonano nella compagine del tavolo,sui mobili,sui muri,sul soffitto e anche sulle persone abitualmente sono colpetti secchi.

Fenomeni luminosi:il fenomeno luminoso si presenta sotto varie forme,la più frequente è quella globulare. Si possono identificare come bagliori,strisce,punteggiature o a fiammelle fisse oppure vaganti,che a volte si avvicinano ai presenti

La fotografia medianiche: si tratta di fotografie ottenute dai medium. Si divide in:

- **L'effluviografia:**si ottiene facendo impressionare una lastra fotografica avvolta in carta nera tramite la presenza di un sensitivo,che la ottiene per imposizione della mano. Si ha così o la fotografia della mano o macchie di forme diverse e svariate.
- **La fotografia spiritica:** si ottiene durante le sedute medianiche. Il medium facendo scattare un apparecchio fotografico realizza l'immagine di defunti presenti all'esperienza,ma non visibili a nessuno degli astanti.
- **La scotografia:**si ottiene impressionando sulla lastra fotografica un'immagine precisa e pensata,posandola direttamente sulla fronte del medium.

Psicofonia:fenomeno che si ottiene registrando su nastro magnetico dove successivamente si ascolteranno messaggi lasciati dai defunti.

Telepatia: sta ad indicare una comunicazione mentale che si trasmette a distanza. I fenomeni telepatici si distinguono in tre categorie:

- **La trasmissione del pensiero cosciente:**si ha attraverso prove sperimentali.
- **La telepatia inconscia:**si verifica quando l'agente non vuole trasmettere o non sa di farlo.
- **La psicometria:**secondo la psicometria la materia avrebbe la facoltà di captare e di conservare a uno stato potenziale ogni vibrazione,emanazione fisica o psichica .un medium sarebbe capace tramite le sue facoltà medianiche di rintracciare o interpretare tali vibrazioni. Cos' un medium tenendo in mano un oggetto,legge in esso la sua storia,gli avvenimenti di cui è stato centro.

La precognizione: è un fenomeno di percezione paranormale del futuro attraverso vie che non sono sensoriali ordinarie o attraverso intuizioni che non dipendono dal ragionamento o dalla logica. Moltissime ipotesi sono state proposte a spiegazione del fenomeno: le più importanti sono quelle che si rifanno alla "quarta dimensione" o a un ipotetico campo psi,un campo di energie mentali nel quale tutti gli psichismi possono comunicare.

Apparizioni di viventi o bilocazione (obe=esperienza extra-corporea): i fenomeni in cui viventi appaiono in luoghi diversi sono noti col nome di bilocazione;hanno una grande importanza teorica, dimostrano infatti che dentro il corpo fisico esiste uno di sostanza più sottile: il corpo eterico o astrale o perispiritico.

Strumenti

Nel dare una prova oggettiva all'esistenza di entità i moderni ghost hunters utilizzano apparecchiature che non sono adibite allo studio del fenomeno in quanto non esistono. Per questo motivo si utilizzano strumenti usati comunemente ad altri scopi. Le entità come sappiamo si manifestano sotto forma di energia ora analizzeremo che tipo di energia e quali apparecchiature usare.

Interferenze

Un esperto britannico ha recentemente affermato che "da quando sono comparsi i telefonini le segnalazioni d'avvistamenti hanno cominciato a diminuire".

La notizia è riportata anche da un quotidiano nazionale italiano in data 14 ottobre 2001.

Tony cornell, della società per la ricerca psichica, ha detto al 'Sunday Express' che le segnalazioni di fantasmi hanno cominciato a diminuire quando sono comparsi i primi telefonini, 15 anni fa. Gli avvistamenti di fantasmi si erano mantenuti costanti per secoli, afferma Cornell, valutandoli in media in un paio di nuovi spettri alla settimana. Ma, con l'introduzione dei telefoni mobili, 15 anni fa hanno cominciato a declinare, al punto che adesso non riceviamo nessuna segnalazione, aggiunge l'esperto. Secondo il domenicale, l'attrazione turistica rappresentata in gran Bretagna dalle dimore infestate dagli spettri verrebbe messa a repentaglio se i telefonini continuassero a crescere, dagli attuali 39 milioni. Il giornale avanza l'ipotesi che tali eventi paranormali, che alcuni scienziati mettono in relazione con un'attività elettrica inconsueta, potrebbero essere disturbati, se non cancellati, dai campi elettromagnetici prodotti dalle chiamate e dai messaggi sms dei cellulari.

A quanto pare, i fantasmi di casa nostra godrebbero di una maggior resistenza alle onde elettromagnetiche se ero che il nostro staff continua a raccogliere diverse testimonianze ogni settimana....

Al di là di quella che vuole essere solo una simpatica constatazione, rimane l'interrogativo di quanto più frequenti potessero essere le apparizioni in era tecnologica.

Campi elettromagnetici: le onde elettromagnetiche sono un fenomeno fisico attraverso il quale l'energia elettromagnetica può trasferirsi da un luogo all'altro per propagazione.

Tale fenomeno di trasferimento di energia avviene nello spazio libero (via etere).

I campi elettromagnetici si dividono in:

- **Il campo elettrico e: si definisce come una proprietà o perturbazione dello spazio, prodotta dalla presenza di cariche elettriche, positive o negative. L'intensità del campo elettrico si misura in volt per metro (v/m).**

Qualsiasi conduttore elettrico produce un campo elettrico associato, che esiste anche quando nel conduttore non scorre alcuna corrente.

Più alta è la tensione, più intenso è il campo ad una certa distanza dal conduttore; mentre per una data tensione l'intensità diminuisce al crescere della distanza.

- Il campo magnetico può essere definito come una proprietà o perturbazione dello spazio prodotta dal movimento delle cariche elettriche ossia dalla presenza di correnti elettriche oppure da magneti permanenti (calamite).

Tale perturbazione si può verificare constatando che ponendo un corpo magnetizzato nella regione perturbata, questo risulta soggetto ad una forza.

L'intensità del campo magnetico si esprime in ampère per metro (A/m).

il fotone: il fotone (dal greco $\phi\omega\varsigma$ "phos", che significa *luce*) è un quanto del campo elettromagnetico. I fotoni sono associati ad ogni tipo di radiazione elettromagnetica. Sono

Classificati come bosoni che agiscono come portatori delle forze fondamentali:

Teoria	Interazione	Mediatore
Teoria dell'interazione debole	Interazione debole	Bosoni z, w^+ e w^-

Ioni: in chimica, una molecola o un atomo elettricamente carichi vengono detti ioni. Poiché hanno perso o guadagnato uno o più elettroni rispetto all'atomo neutro, il processo di perdita/acquisizione viene detto ionizzazione.

Ectoplasma: è lo stato più esterno e più denso del citoplasma (il citoplasma occupa circa la metà del volume totale della cellula e vi si trovano disperse tutte le sostanze chimiche vitali come gli ioni) il termine *ectoplasma* indica una sostanza di natura sconosciuta, che secondo i fautori delle teorie paranormali rappresenterebbe la forma corporea fluida nella quale talvolta si materializzano gli spiriti o le entità spirituali.

Plasma: in fisica e chimica, un plasma è un gas ionizzato, costituito da una collezione di elettroni e ioni, ma che globalmente è neutro (cioè la carica elettrica totale è nulla). Essendo però costituito di particelle cariche, i moti complessivi delle particelle del plasma sono in gran parte dovuti alle forze a lungo raggio che si vengono continuamente a creare, e che tendono a mantenere il plasma neutro; questo fatto stabilisce una differenza importante rispetto ai gas ordinari, nei quali i moti delle particelle sono dovuti a forze che si estendono al massimo per qualche

primo vicino^[1]. In quanto tale, il plasma è considerato come il *quarto stato* della materia, che si distingue quindi dal solido, il liquido e il gas. "ionizzato" in questo caso significa che una frazione significativamente grande di elettroni è stata strappata dagli atomi.

Le cariche elettriche libere fanno sì che il plasma sia un buon conduttore di elettricità, e che risponda fortemente ai campi elettromagnetici.

Strumenti

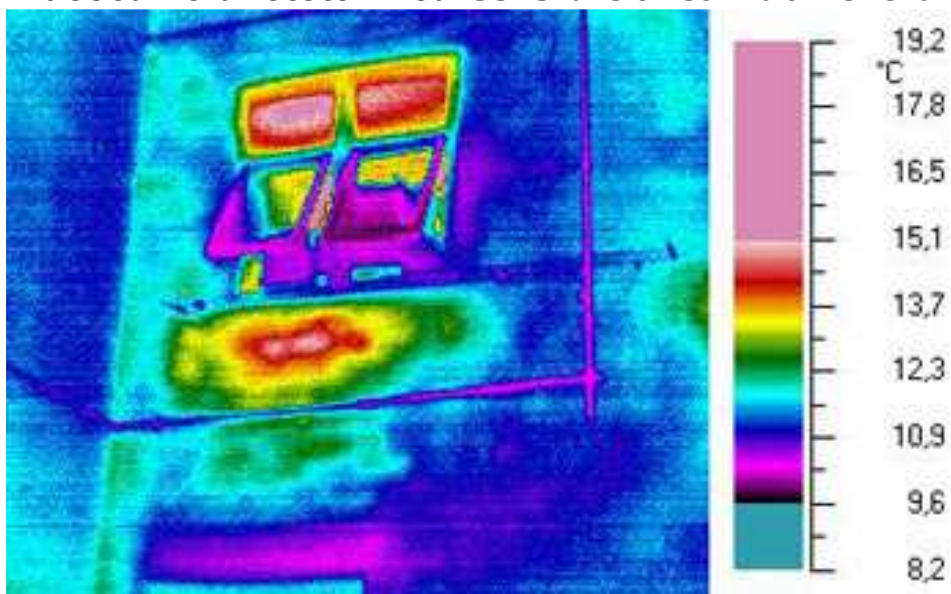
il contatore geiger: è uno strumento utile per misurare radiazioni di tipo ionizzante. (nuclei di elio, elettroni e fotoni ad alta energia).



Rilevatore emf: è un rilevatore di radiazioni elettriche.



Videocamera fototermica : sensibile ai cambiamenti di temperatura.

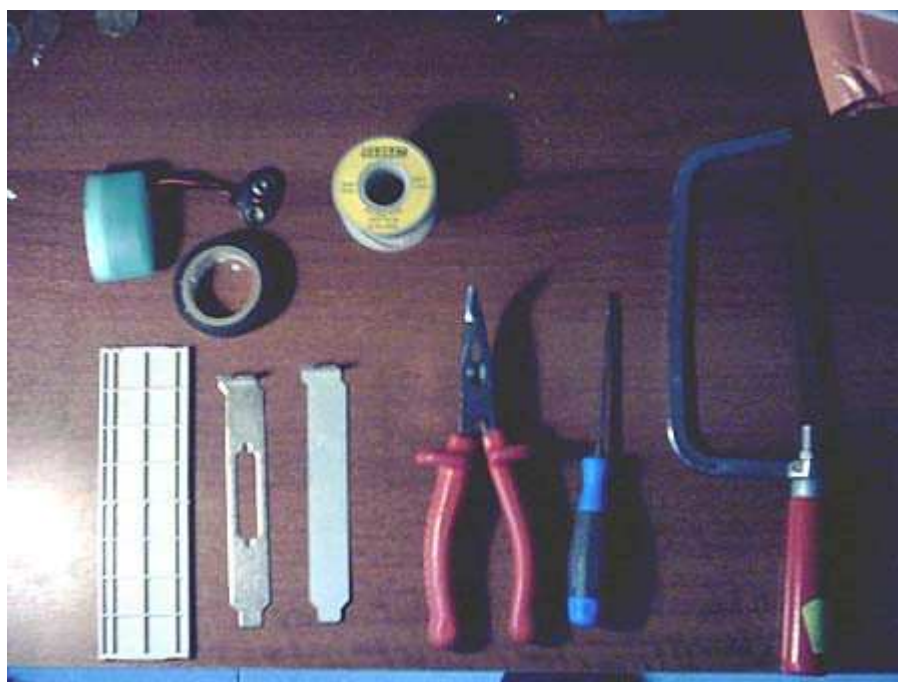


Video camera infrarossi:ottimo per le visioni notturne

Costruire un faretto per creare una videocamera a raggi infrarossi

Materiale

- **un tappo di deodorante Neutro Roberts ovale, scomponibile in due pezzi**
- **dodici led a raggi infrarossi (circa 0.60 euro l'uno, li trovate nei negozi di componenti elettronici)**
- **due batterie da 9volt (2 euro l'una)**
- **una resistenza da 100 ohm (0.06 euro, vi serve solo per fare le prove e non bruciare i led)**
- **un po' di stagnola per rivestire il tappo del deodorante**
- **saldatore a stagno (se non lo avete costa 6\7 euro) e relativo filo di stagno**
- **un tappo degli slot anteriori del vostro pc (uno in più lo avete, no?) e due tappi degli slot posteriori (sono fatti in metallo sufficientemente duro ma allo stesso tempo flessibile).**
- **filo elettrico, nastro isolante, pinze, cacciaviti, colla Attack**
- **un attacco per batteria da 9 volt (0.30 euro)**
- **uno switch acceso\spento o un piccolo interruttore (è indifferente, circa 0.20 euro)**



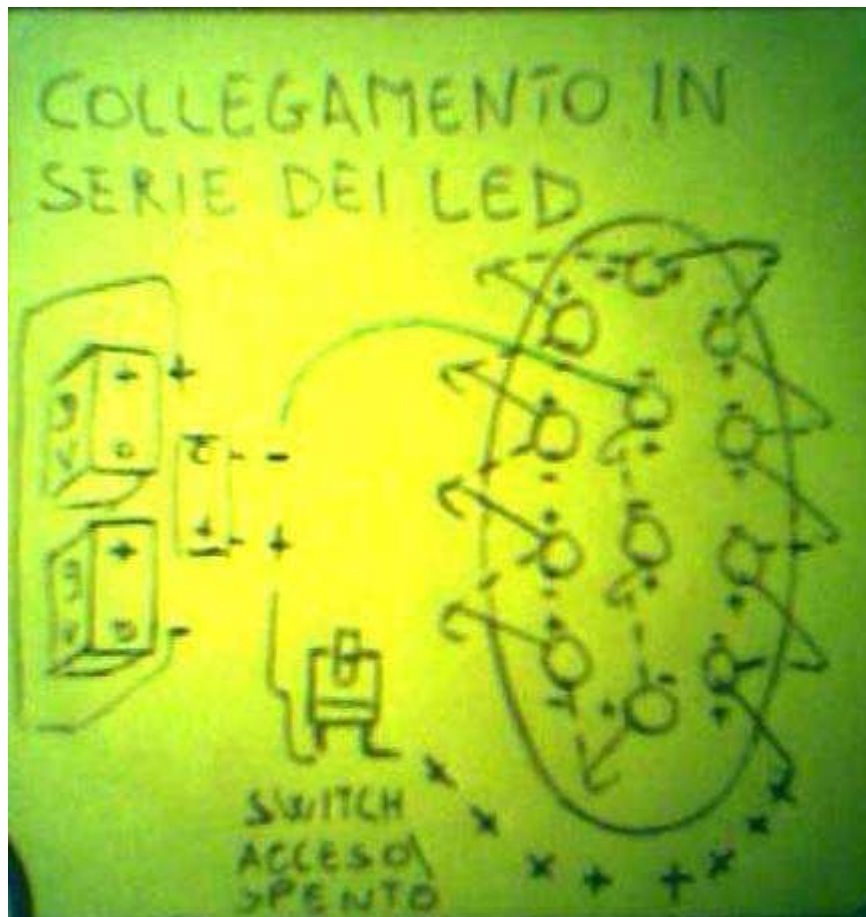
Esempio di led a raggi infrarossi



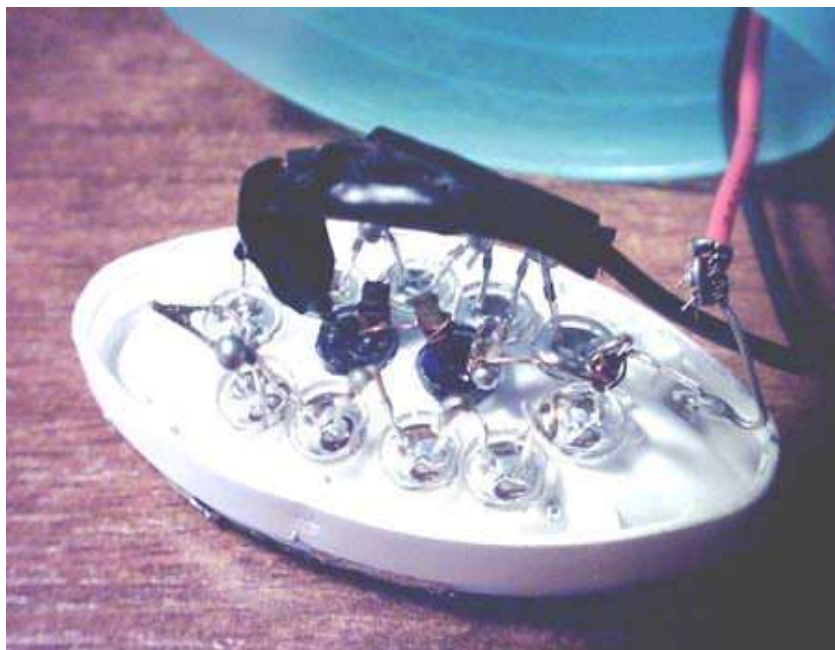
Costruzione del faretto

Passiamo alla costruzione del faretto. Ricordate che per accendere ogni led ci vogliono 1.5volt quindi se volete mettere più di 12 led regolatevi di conseguenza ($1.5\text{volt} \times 12 \text{ led} = 18\text{volt}$, cioè due batterie da 9volt).

- 1) prendete il pezzo interno (bianco) del tappo del deodorante e foratelo con un cacciavite da orologiaio per preparare le sedi in cui posizionare i led (seguite lo schema che trovate nelle foto) poi incollateci sopra la stagnola**



- 2) prendete i led, inseriteli nel pezzo bianco (che avete forato) del tappo e saldateli in serie (non in parallelo!!!) secondo lo schema da foto, rispettando le polarità (il piedino lungo del led corrisponde a +, quello corto a - . Dovete saldare il - del primo led con il + del successivo e così via, finché non li avete saldati tutti. Un consiglio: "arricciate" il piedino corrispondente al + di ogni led prima di iniziare, altrimenti si creano problemi).**



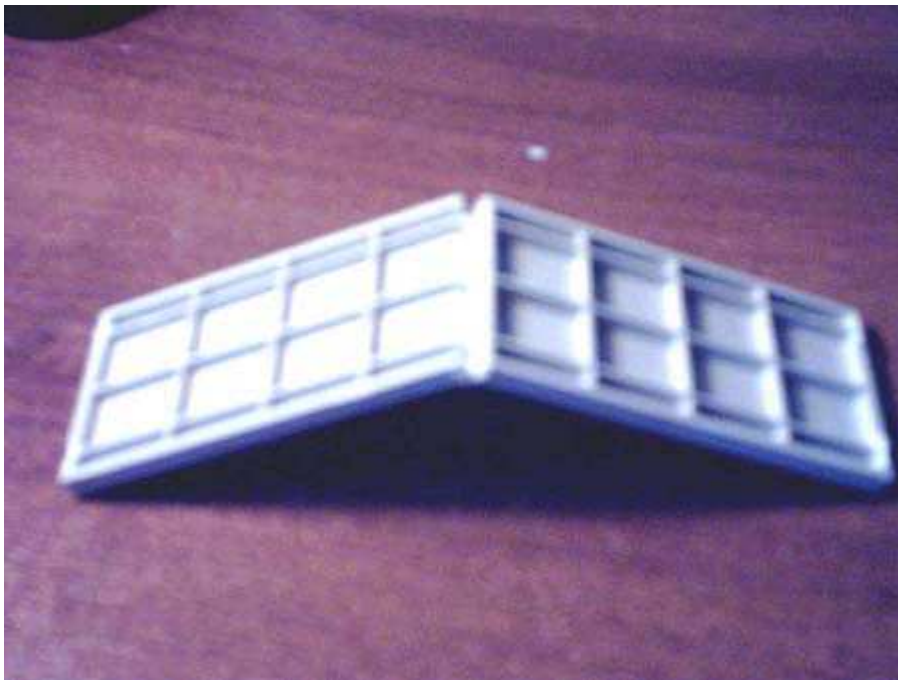
3)collegate lo switch/interruttore al polo + del primo led (il cui polo positivo è libero) e all'attacco per batteria da 9volt (al cavetto rosso o corrispondente al +), mentre il cavetto nero, cioè il "-", va al "-" dell'ultimo led (il cui polo negativo dovrebbe essere libero). Adesso potete richiudere il tappo del deodorante, con delicatezza e non spingetelo fino in fondo.

4) prendete le batterie da 9 volt, affiancatele e collegate i poli + e - esterni con un cavetto e nastrateli (solo provvisoriamente) poi collegate l'attacco per batteria da 9volt, che dovrete avere già saldato al tappo contenente i led e lo switch/interruttore, prendete la videocamere (accesa!) e premete il suddetto interruttore. Se avete montato tutto bene vedrete i led brillare come delle stelle ed illuminare circa due metri a 0 lux senza Nigth Mode, 3\4 metri se inserito.

Costruzione staffa/portabatterie

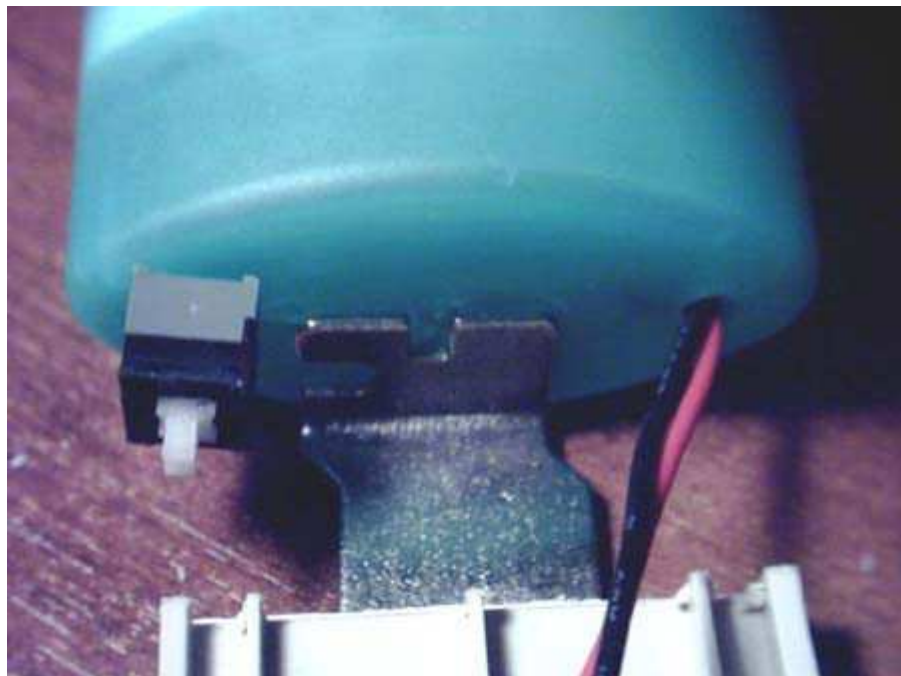
veniamo ora alla costruzione della staffa\portabatterie da ancorare sotto la videocamera.

1) prendete il tappo per slot anteriore e tagliatelo a poco più di metà.



3) prendete il primo tappo per slot posteriore (quello pieno) e piegatelo con le pinze in modo che combaci perfettamente con quello in plastica e che tenga ben ferme le batterie, dopodichè incollatelo con l' Attack







Il prodotto finale:



Pendolo: il pendolo è un antichissimo strumento di lettura percettiva è come un'antenna che amplifica le vibrazioni che gli elementi affini emettono e che la nostra parte sensitiva percepisce e manifesta. Ogni elemento possiede una sua propria ed unica vibrazione la materia, le energie sottili o il vuoto stesso rispondono ad una specifica risonanza. Con il pendolo ci si dispone ad ascoltare sensitivamente queste vibrazioni. In genere si usano delle pietre che devono essere tenute qualche minuto in acqua per la purificazione, stringerla poi nella mano per stabilire un contatto con lei e concentrarvi su quello che vi serve sapere.



Radiestesia e pendoli

La “radiestesia” è un termine nato nel 1920 dall' 'abate francese bouly. Deriva dal latino "radius " (raggio) e dal greco 'aisthesis " (sensazione). Il radiestesista è quel soggetto capace di percepire, per mezzo di un pendolo, biotensor o di una bacchetta raddomantica, le vibrazioni di stimoli e le radiazioni emesse da cose, persone, animali, terreni, ecc.... Anticamente si chiamava raddomanzia che veniva usata solo per la ricerca di fonti d'acqua o di metalli. In seguito si scoprì che le radiazioni sono emesse non solo da acqua e metalli, ma da ogni forma di vita. Più tardi ci si rese conto che questa "risonanza" tra una materia inorganica e la mente dell'uomo aveva una validità estensibile ad ogni campo.

Da qui, la scelta del termine "radiestesia" quale definizione per indicare lo studio delle onde e delle vibrazioni" emesse da qualsiasi corpo. La radioestesia quindi è lo studio per la ricerca delle onde e delle vibrazioni emesse da ogni corpo.

Come già detto gli strumenti “radiestesici” principali che il “radiestesista” utilizza per tutti i tipi di ricerche sono pendoli di cristallo di quarzo jalino, biotensor e bacchette raddomantiche che servono come ausilio per percepire le vibrazioni e radiazioni emesse da qualsiasi corpo e persone.

Gli usi della radiestesias sono molteplici.

I fenomeni radiestesici hanno infatti una spiegazione di ordine fisico: ogni cosa, dall'essere vivente alla materia inorganica, emette delle radiazioni, ciascuna su lunghezze d'onda diverse.

Inoltre il radiestesista, per mezzo delle sue facoltà radiestesiche, può anche captare queste lunghezze d'onda o radiazioni naturali per trovare la presenza di ciò che sta cercando: esempio.: malattie in una persona, il medicinale, terapia o approccio terapeutico più adatto alla cura di una malattia e per la cura olistica, acqua, oro, oggetti scomparsi, qualsiasi diagnosi su terreni, autovetture, oltre che per costruire forme radioniche attive per qualsiasi utilizzo vibrazionale.

Attrezzatura personale

Gessetti e relativa legenda

Batterie

Barometro

Telecamera

Blocknotes

Penne

Quablock dove tenere tutti i documenti.

Documentazione (mappa,caso,storie del luogo)

Apparecchiature evp

Macchina fotografica

Scoatc

Emf(campi elettro magnetici)

Barometro

Bussola

Lente d'ingrandimento

Radio trasmittente

Orologio,cronometro

Cellulare

Torcia

Regole

- 1. Avvertire almeno 48 ore prima l'assenza a un compito o un'investigazione .in casi eccezionali è permesso non adempiere ai propri doveri ma solo se con una buona giustificazione.**
- 2. Mai avventurarsi da soli in un indagine paranormale.**
- 3. Gruppi di ricerca su campo da minimo 2 componenti.**
- 4. Iniziare e finire le indagini con molta calma,pazienza,professionalità e sangue freddo.**
- 5. Contattare sempre gli altri membri del staff ogni 20 minuti a partire dall'inizio delle ricerche su campo.**
- 6. Contattare sempre gli altri membri dello staff in caso di manomissione del luogo o se ci sono intrusi o individui dalle strane intenzioni.**
- 7. Avvisare ogni spostamento,ogni particolare del luogo e eventuali esperienze personali.**
- 8. mai prendere iniziative senza chiedere il consenso del capo gruppo e degli altri membri dello staff.**
- 9. Scrivere in un quaderno personale annotazioni personali e oggettive inerenti al caso con data,ora e luogo esatto esaminato.(sia nel momento della ricerca su campo che a fine indagine,quindi dopo aver esaminato il materiale).**
- 10. Portare sempre con voi anche un telefonino per emergenza.**
- 11. Assicurarsi sempre che le prestazioni delle apparecchiature siano buone.**
- 12. Si devono condurre le indagini soltanto se si è in uno stato mentale lucido o non emotivo a tal punto da poter compromettere l'indagine stessa.**
- 13. Essere sempre pronti a utilizzare i propri strumenti dato che i fenomeni sono innaturali e la maggior parte delle volte non si ripetono.**
- 14. Nel caso in cui c'è un fenomeno di tipo paranormale cercare di riprodurlo artificialmente e smentire il fenomeno.**
- 15. Condurre le indagini rispettando ambienti, cose e persone.**
- 16. Interrogare in maniera discreta e professionale tutti i presenti che hanno assistito al fenomeno paranormale. Confrontare le versioni e analizzare quelle più attendibili.**
- 17. Utilizzare i gessetti per segnalare particolari avvistamenti, fenomeni particolari o semplicemente per orizzontarsi nei luoghi.**
- 18. Portare a termine il lavoro assegnato nel tempo di consegna.**
- 19. Non si scappa correndo dopo aver assistito a un qualsiasi fenomeno paranormale.**

- 20. Agire con calma, raziocinio e non volere intensamente trovare un entità perché altrimenti si andrebbe incontro ad un fenomeno apparizionale e non a un apparizione vera e propria. Quindi rimanere rilassati e con la mente sgombra di qualsiasi tensione (infatti la maggior parte dei casi di apparizione sono raccontati da turisti e persone che non si sarebbero mai aspettati il fenomeno)**
- 21. Nel assistere ad un fenomeno paranormale analizzare contemporaneamente il territorio circostante e vedere se ci sono eventuali anomalie.**
- 22. Se si studia un caso d'infestazione in un luogo al chiuso sigillare sempre finestre e porte per non far passare correnti d'aria e per non permettere manomissioni esterne.**
- 23. Un indagine è formata da 3 fasi principali:**
- **Attività d'ufficio: (indagare sul luogo dove andare ad indagare successivamente.**
Documentarsi sulla storia del posto, conoscere le storie dei precedenti o attuali proprietari. Se il luogo è una casa allora sarebbe utile avere il progetto originale, indicazioni, cambiamenti e ristrutturazioni; nonché più notizie possibili.)
 - **Indagine sul posto: (dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni del caso per accedere al luogo. Si eviti qualunque tipo di intervento esterno che possa interferire con l'indagine. Solitamente le attività si svolgono in orari notturni ma una visita nel luogo di giorno è consigliabile per avere un po' di conoscenza e per muoversi meglio. Prima di iniziare a tirar fuori le attrezzature necessarie bisogna attendere la prima apparizione e qui basterà una macchina fotografica per scattare una o due foto del luogo .da considerare molto attentamente la suggestione e di conseguenza si stia attenti a non farsi ingannare da fruscii del vento rumori del tutto normali e così via. Quando si è riusciti a capire qual è il luogo dove è più probabile che avvenga l'apparizione si mira ad indagare proprio nel suddetto luogo. Si inizi a girare misurando temperatura e campi elettromagnetici attivi, il tutto con i strumenti di registrazione pronti ad essere attivati "audio e video".**
 - **Attività di laboratorio: si tratta di analizzare tutte le prove ed i rilevamenti prelevati nel luogo. Analisi digitale di fotografie, audio e video. Si vedano i valori registrati da i contatori elettromagnetici e di temperatura.**
- 24. In ogni singolo gruppo devono essere divisi i compiti di registrazione audio, video, di rilevazione termica e di campi elettromagnetici.**

- 25. Avere sempre a portata di mano un cronometro per misurare la durata di ogni fenomeno.**
- 26. Chi non adempie ai propri doveri può essere cacciato dal gruppo di ricerca in qualsiasi momento.**

Categorie di entità

Fenomeno d'infestazione: si parla d'infestazioni quando un' entità è vincolata ad un luogo (case,cimiteri,corsi d'acqua) sia interno a mura che esterno o ad oggetti.

Le loro caratteristiche apparizionali sono diverse si manifestano sotto forma di ombre (non trasparenti),appaiono con lineamenti sfumati e a volte precisi e possono essere scambiati per persone in carne ed ossa.

Infestazione residua:quando in un luogo sono presenti pareti o oggetti minerali di prevalenza calcarea che sono intrisi dal tempo da energia di vite di persone che sono decedute in quel luogo. Le manifestazioni sono particolari,l'entità vengono definite non intelligenti. Non hanno ragione e effettuano sempre gli stessi fenomeni all'infinito come se si mandasse indietro un nastro.

Spiriti:sono le anime di persone morte che tornano nei loro luoghi d'origine per cercare un contatto con i famigliari.

Poltergeist:fenomeni d'infestazione spiritica molto potente (infatti è l'unione di 2 parole tedesche che significano spirito chiassoso).l'entità ha molte energia e riesce a manifestarsi in diversi modi,lancio di oggetti, spostamento di mobili...

fantasmi familiari:sono tipici dell'Irlanda,le loro manifestazioni sono terribili...si manifestano con striduli,urla e lamenti che sono uditi solo da persone della famiglia.

questi fenomeni apparizionali si manifestano come preavviso di un lutto imminente.

fantasmi di animali:manifestazioni di animali deceduti,il fenomeno è abbastanza tranquillo in quanto sono docili nella maggior parte dei casi.

apparizioni crisi:sono apparizioni di persone che avvengono nel momento del loro decesso. In queste circostanze l'individuo poco prima della sua

morte invierebbe telepaticamente la propria immagine ad una persona cara che la riceverebbe in maniera inconscia.

***oggetti fantasma:* sono segnalazioni di oggetti come case, macchine, navi... che compaiono per un breve periodo di tempo per poi svanire nel nulla.**

***Ectoplasmi:* il termine *ectoplasma* indica una sostanza di natura sconosciuta, che secondo i fautori delle teorie paranormali uscirebbe dal corpo di alcuni medium in stato di trance e che spesso si materializzerebbe in figure visibili. Esso rappresenterebbe pertanto la forma corporea fluida nella quale talvolta si materializzano gli spiriti o le entità spirituali.**

***Orb:* in alcuni casi compaiono nelle fotografie, in fase di sviluppo, delle sfere luminose chiamate orb. Il fenomeno è riscontrato sia in seguito all'uso di macchine fotografiche tradizionali, sia (e soprattutto) di fotocamere digitali. La natura di queste sfere ci è sconosciuta. Tuttavia, è possibile formulare molte ipotesi. - sembra che compaiano più facilmente in seguito all'uso del flash;**

- ma compaiono anche in assenza di flash;**
- possono essere di diversa grandezza;**
- il 90 % delle volte sono di forma circolare (nel restante 10 % sono compresi orb di altre forme, soprattutto ovali);**
- in tutti i casi, presentano un bordo brillante;**
- sono più o meno trasparenti;**
- ne troviamo di due tipi: 1) a sfere concentriche (con nucleo) e 2) uniformi di forma non circolare;**
- vengono fotografati soprattutto in luoghi particolari, quali case infestate, cerchi nel grano, cimiteri, etc.;**
- in rari casi sono stati anche filmati in movimento**
- quelli concentrici somigliano a diafane diatomee circolari (ovvero alghe unicellulari silicee di dimensioni da 100 a 1000 micron);**
- in laboratorio sono stati rilevati nello stesso posto e con le stesse dimensioni pur usando contemporaneamente due differenti macchine fotografiche**
- non si tratta di macchie di polvere sull'obiettivo fotografico, perché anche dopo aver pulito l'obiettivo, continuano a comparire nelle foto;**
- non sono difetti delle fotocamere digitali, perché compaiono anche su pellicola tradizionale e non sembra neppure dipendere dal numero di pixel del sensore perché sono stati fotografati da sensori differenti, che variavano da 3,5 mpixel a 8 mpixel;**
- non si tratta né di particelle di polvere in sospensione nell'aria, né di**

gocce di pioggia, né di insetti illuminati dal flash, poiché sia le gocce d'acqua che gli insetti risultano, nelle foto, in movimento. Gli orb invece sono fissi nella foto, come se galleggiassero nell'aria;
- potrebbero essere sfere di plasma energetico che si illumina alla luce del flash, così come accade per l'effetto di luminescenza dato dal neon;
- entità extra-dimensionali, disincarnate.

Varie apparizioni

***Acheri:* e' un mito che fa parte del folclore indiano è il fantasma di una bambina che porta malattie, soprattutto ad altri bambini i quali vengono protetti dai suoi malefici mediante degli amuleti fatti di filo rosso annodato al collo. Tali tipi di talismani rossi contro l'incantesimo di streghe e degli spiriti maligni si ritrovano anche in Europa.**

***Afrit:* e' il demone che appartiene alla mitologia araba, è lo spirito di un assassino che cerca di vendicare la propria morte. Si crede che il demone si formi come fumo sprigionato dal corpo della vittima che cade a terra. La sua formazione può essere evitata piantando un chiodo nel terreno chiazato di sangue.**

***Airi:* fantasma di un uomo ucciso durante la caccia che vive sulle colline e si sposta con una muta di cani spettrali; la sua saliva è velenosa e vederlo può causare la morte per spavento.**

***Ankou:* in lingua celtica ha il significato di "re dei morti" ed è l'ultima persona che nell'anno muore in quella parrocchia, o giurisdizione, e che ha il compito ingrato di passare a raccogliere gli altri morti nell'anno successivo. E' personificato in una persona con i capelli lunghi bianchi o in uno scheletro con la testa girevole in grado di vedere dappertutto; è alla guida di un carretto accompagnato da dei fantasmi a piedi e si ferma alla casa del moribondo. Qui bussa 2 volte o emette un lamento simile alle banshee irlandesi.**

***Autostoppista fantasma:* ci sono diversi casi diversi legati ad autostoppisti fantasmi. Ogni versione ha degli elementi**

accomunanti,nella versione più comune l'autostoppista è una ragazza o una donna,in preda ad un'angoscia. Viene avvistata la notte,sul ciglio della strada o appare davanti ai fari al centro di una strada solitaria. Spesso è vestita di bianco e in sere tempestose è fradicia di pioggia.

***Banshee:*fa parte con alcune varianti del folclore della scozia e dell'Irlanda è uno spirito di una donna presagio di morte specialmente per le famiglie il cui cognome inizia con "mac" oppure "o". E' bella con capelli fluttuanti e di solito indossa una mantella grigia su un vestito verde ma a volte appare tutta in bianco o in rosso. Il banshee appare come una donna che canta o piange,segnala l'imminente morte violenta.**

***Barghest:*presagio di morte che si manifesta sotto forma di orso o grande cane. Appartiene al folclore irlandese,in particolare della Cornovaglia. Nel Lancashire viene soprannominato shriker (urlatore),per gli urli che emette quando è invisibile.**

***Bhut-bhuta:*nella tradizione indiana è un fantasma cattivo,in particolare di un uomo morto violentemente. Si riconosce dal suono nasale e dal fatto che non proietta ombra. Non stanno mai sulla terra,possono essere perciò evitati rimanendo sul terreno.**

***Bogey:*nel folclore britannico si riferisce a una classe di spiritelli maligni. Sono presenti in altre culture con altri nomi come:in Galles è chiamato bug (fantasma);in scozia bogle;in Germania boggelman;in Irlanda puca. In ogni caso è di solito grande e nero,si manifesta di notte e spaventa i bambini. Si trova anche nel folclore italiano come l'uomo nero,babau,il lupo,ecc**

***Boggart:*e' una variante del bogey,con aspetti da poltergeist perchè si comporta in modo malevolo,fastidioso e spaventoso. Non appare ma si manifesta attraverso scherzi,rumori,risate,graffi,pugni,pizzicotti;alcune volte può afferrare e portare via le persone. Abita nelle vecchie case,al cimitero o nei campi altre volte nel corpo di cani o gatti e può essere neutralizzato tramite l'esorcismo. Questa entità è spaventata dalle automobili,il che spiega perchè ormai è raro.**

***Bucca:*in Cornovaglia rappresenta uno spirito del mare servizievole. Originariamente era una divinità celtica del mare decaduta allo stato di demone o spiritello maligno.**

***Ch'iang shich:*nel folclore cinese,un mostro fatto di spiriti maligni e cadavere senza sepoltura che torna in vita e provoca morte e**

distruzione. Secondo quella tradizione orientale un cadavere senza sepoltura rappresenta un grave pericolo perché permette di essere abitato da spiriti maligni.

***Churel*: in india è il fantasma maligno di una donna che muore di parto. All'inizio erano fantasmi di persone delle caste inferiori, i cui cadaveri erano sepolti faccia in giù per impedire ai fantasmi stessi di uscire. Nelle loro manifestazioni di solito hanno i piedi rovesciati, sono privi di bocca e infestano luoghi squallidi. Nelle sembianze di giovani donne bellissime terrebbero prigionieri dei giovani finché non diventano vecchi.**

***Dama bianca*: fenomeno d'infestazione da fantasmi femminili che vestiti di bianco, si aggirano silenziosamente. Soprattutto nelle tradizioni nordiche sono portatrici di eventi negativi. La denominazione di "dama bianca" risale al xv secolo, le apparizioni più frequenti sono ambientate in case e su strade in questo caso il fenomeno assomiglia molto a quello dell'autostoppista.**

***Dame in grigio*: sono i fantasmi di donne morte violentemente per motivi amorosi. Di solito appaiono vestite di grigio anche se a volte sono in bianco nero o marrone. Si crede che frequentino le case per l'intenso desiderio di riunirsi con la persona amata, il fenomeno si associa a manifestazioni poltergeist.**

***Domovik*: nel folclore russo è un fantasma che si trova in ogni casa, si sposta di casa in casa con la famiglia che la abita. Ci sono diversi tipi di domovik, ognuno ha il proprio territorio. Il chlevnik vive nel fienile, bannik nel bagno, l'ovinnik in cucina. In ogni caso è ritratto con le sembianze di un vecchio dalla barba grigia. Protegge i membri della famiglia abitante della casa e tiene lontani gli spiriti, è un'entità tranquilla anche se a volte può infastidire le persone che non gli piacciono con rumori di poltergeist. La sua punizione più dura è quella di distruggere la casa con il fuoco.**

***Doppio*: è l'apparizione di una persona vivente che è l'esatta copia, il fenomeno è diviso in 2 categorie: presagi di morte e proiezione fuori dal corpo (fatta sia consapevolmente che inconsciamente). alcuni casi di doppio sono probabilmente proiezioni della coscienza che assumono a volte la forma visibile. Nel folclore irlandese l'apparizione di una persona vivente (chiamata fetch) è un buon segno e indica che si vivrà a lungo se la manifestazione avviene di notte è ritenuto presagio di morte per la persona che lo avvista possono essere visti da persone chiaroveggenti oppure da amici e familiari della persona vivente appena prima o proprio**

al momento della morte di quella persona. In tal caso,il doppio sarebbe l'equivalente di certe apparizioni di "crisi". Il fenomeno di bilocazione fa supporre l'esistenza della componente metafisica della realtà umana,che la scienza ha difficoltà ad ammettere,poiché non ancora dimostrabile sperimentalmente.

***Dybbuk:* nella tradizione giudaica rappresenta uno spirito maligno che s'impossessa del corpo e dell'anima di una persona,parla tramite la sua bocca producendo tormento e angoscia. Questo spirito esiste fin dall'antichità ma era chiamato ibbur fino al xvii secolo. Inizialmente si pensava abitasse solo nei corpi dei malati,se ne parla anche nel vecchio testamento,in Samuele i,dove si descrive la possessione di Saul,come Davide abbia esorcizzato lo spirito suonando l'arpa. Nella letteratura ebraica gli esorcisti si servivano di ceneri di giovenca rossa,radici di certe erbe bruciate sotto la vittima che era poi circondata d'acqua,incantesimi nel nome di Salomone,ripetizione del divino nome,lettura dei salmi.**

***Ekimmu:*in lingua assira ha il significato di "quello che è trascinato via",riferito all'entità (fantasma) maligno di colui al quale è stato negato l'accesso agli inferi e che è quindi condannato a vagare sulla terra. Diventava un ekimmu chi era morto in maniera cruenta o disgustosa oppure non sepolto con rito appropriato o senza nessun familiare che se ne potesse prendere cura. L'ekimmu era molto temuto poiché poteva attaccare chiunque,indipendentemente dal fatto che la vittima avesse a che fare con il defunto,causando fastidi o addirittura la morte di un'intera famiglia. Gli esperti del paranormale lo ritengono uno spirito estremamente difficile da esorcizzare.**

***Fantasmi degli alberi:*si crede che gli alberi siano tra le dimore preferite dei fantasmi dei defunti. In india si costruiscono molti santuari sotto gli alberi per la propiziazione dei fantasmi residenti. Ad esempio il bira è un albero dove dimora bagheswar,una divinità delle tribù della giungla di mirzapur .le tribù abor e padam del bengala orientale credono che i fantasmi degli alberi rapiscano i bambini. Nel konkan il medium chiamato baghat, al momento della possessione si chiama jhad,o albero.**

***Ghoul:*nella tradizione islamica è un demoniche si nutre di carne umana,specialmente di viandanti,bambini o cadaveri trafugati dalle tombe. Il nome deriva dai termini arabi ghul (maschile) e ghula (femminile).infatti in,quella tradizione ne esistono di diversi tipi ma la più temuta è quella femminile che riesce ad apparire come una dona in**

carne e ossa e a sposare un uomo ignaro,il quale poi diventa la sua preda. Sono creature notturne che dimorano nei cimiteri,tra rovine e altri posti solitari. Talvolta sono descritti come morti che dormono per lunghi periodi in tombe segrete e poi si svegliano per cibarsi di vivi e morti. Possono essere paragonati ai lamia,che nella mitologia classica sono mostri che si cibano della carne e del sangue dei giovani.

***Incubo:*dal latino incubus (che significa essere che giace su chi dorme),derivante dal verbo incombo (gravo sopra).nella superstizione popolare si riteneva che fosse uno spirito che,presa forma d'uomo,si posasse sul dormiente,provocando oppressione affannosa e angoscia durante il sonno. La versione femminile di questo presunto fantasma è il succubo.**

***Jimmy piede di porco:*nella tradizione folcloristica inglese è la denominazione pittoresca data al fantasma di un uomo con testa di maiale e due zampe enormi simili a quelle dei cinghiali. O strano fantasma infesta di preferenza l'isola di Man. Secondo la leggenda in vita era un lapidatore il cui bersaglio favorito era la moglie, la quale alla fine lo lasciò. Sembra che in seguito all'accaduto assunse sembianze animalesche, incominciando a vagare.**

***Kachinas:* è un termine hopi che significa “vita”,”spirito”. Secondo le credenze diffuse tra i nativi d'america di pueblo nelle regioni meridionali degli usa e in alcune zone del Messico, i kachinas sono essere sovrannaturali oppure spiriti di antenati. In queste comunità si crede che portino pioggia e svolgano altre benefiche funzioni. Ci sono però anche spiriti che attaccano e uccidono. Secondo la mitologia , questi spiriti vivono sulle montagne sacre di san Francisco.**

***Kan hotidan:* questo nome significa “abitatore degli alberi” nella lingua indigena del nord-america. Nel folclore indiano esso rappresenta uno spirito degli alberi,simile ad un folletto, che vive nei ceppi degli alberi. È molto temuto ,poiché può incantare i viandanti incauti,ma potrebbe anche concederne fortuna per una buona caccia.**

***Keres:*nell'antica Grecia erano gli spiriti dei morti che si credeva uscissero dai pathos, vasi usati per contenere i corpi dei defunti, e si dedicassero a perseguitare i vivi. Si esorcizzavano mediante riti e incantesimi come spalmare catrame appiccicoso all'intelaiatura della porta per prenderli e impedire che entrassero nell'abitazione. Nella**

mitologia sono affini alle dee della morte che originalmente uscivano dal vaso di pandora.

***Kobold:* nella tradizione folcloristica della Germania è uno spirito dispettoso a volte malevolo. Ne esistono di due tipi uno domestico,paragonabile al brownie e il boggart della tradizione britannica;uno delle miniere,paragonabile allo spirito “picconatore” della Cornovaglia.**

***La llorona:* è la parola spagnola che significa “prefica”, “la piangente”. Nella tradizione messicana è il nome che viene dato allo spirito della “donna piangente”, la quale vaga di notte alla ricerca del figlio ucciso. Ne esistono diverse versioni , secondo una di esse il fantasma è alla ricerca del figlio perduto e si perde anche lei;in un'altra ,lei ha ucciso il figlio e ora vaga fuori di senno;oppure per l'omicidio commesso è condannata a vagare eternamente come un fantasma. In un'altra versione ancora è lo spettro di una donna che s'innamorò di un uomo che non ne voleva nessuno e allora per compiacerlo li annegò tutti e poi affogò se stessa.**

***Larve:*spiriti nefasti intenti a fare del male e spaventare i vivi. Di solito sono associati ai lemuri,spiriti maligni dei morti.**

***Lemuri:* nelle credenze religiose dell'antica Roma erano “larve”, anime o spettri vaganti dei defunti che tornavano al mondo per molestare i vivi. I romani credevano che diventassero lemuri i fantasmi di coloro che morivano senza discendenza,cioè senza lasciare una famiglia che sopravvivesse,il che era considerata una maledizione. Lemuri erano anche gli spiriti dei morti prematuri che restavano intrappolati sulla terra finché non si completava il periodo esistenziale loro assegnato. Per placare impedire ad un lemure di uscire dalla tomba,si arrostitavano fagioli neri attorno alla tomba mentre il corpo veniva seppellito se riusciva ugualmente a infastidire i vivi,veniva esorcizzato battendo i tamburi.**

***Monaci (monache) fantasmi:* queste altre figure ecclesiastiche di solito frequentano rovine di abbazie ,chiese e cattedrali costruite laddove si ergevano monasteri,e le case dove erano nati. Alcuni spiriti appartengono a monaci che hanno subito una morte violenta a causa della propria fede durante una persecuzione religiosa,o a monaci e preti che semplicemente desideravano restare in forma di spirito nei luoghi a loro cari. Talvolta si vedono camminare da soli oppure in processione. Nella versione “femminile” delle apparizioni si tratta di spiriti di monache**

che abitano luoghi dove hanno trovato una morte violenta ai tempi delle persecuzioni religiose oppure dove sono state punite a causa di qualche trasgressione. Infatti, nel medioevo era comune recludere le monache in celle le cui porte erano murate, con solo uno spioncino per ricevere cibo, alcune erano murate vive.

***Preta*: significa “spiriti affamati”. È una tipologia di fantasmi che appartiene alla tradizione buddista e quella indù. Secondo la reincarnazione buddista che avviene a diversi livelli in base al karma, i preta rappresentano il livello inferiore della (ruota della vita) e si trovano in una specie di purgatorio. Per accedere al livello superiore devono liberarsi di questo karma negativo. Vivono agli incroci il privilegiato luogo di raduno per fantasmi, spiriti, demoni e divinità associate con gli inferi. Nella credenza indù, invece è il minuscolo fantasma dei defunti, della dimensione di un pollice che risiede nei cadaveri o rimane vicino alla casa del defunto per un anno dopo il funerale. Trascorso l'anno si celebrano dei riti per mandare l'anima in paradiso, dove essa viene ricompensata per le buone azioni fatte sulla terra, in mancanza di questi riti non può sfuggire alla sua condizione di preta e dopo entra nel suo luogo finale.**

***Puca o “pooka”*: è uno spirito che secondo gli irlandesi può essere sia benigno che maligno. Nel primo caso assomiglia al brownie, nel secondo al bogey o al bucca. Questo spirito ha la capacità di cambiare aspetto e spesso appare in forma di animale o semi-animale. Nel folklore inglese è piuttosto noto con nome puck, spirito domestico che nel medioevo era considerato malvagio e spesso identificato con il diavolo.**

***Ragazzi raggianti*: fantasmi di ragazzi uccisi dalle proprie madri, l'apparizione dei quali solitamente avvolti da luce molto splendente, è un presagio di mala sorte e morte violenta.**

***Rakhasa*: parola indiana che letteralmente significa “distruttore”. Nella tradizione dell'India è un tipo di demone maligno e ostile verso l'umanità. Di solito si manifesta come una mostruosa figura nera “a volte anche rossa, gialla, verde o blu”, con un enorme ventre, delle fessure al posto degli occhi, ma può anche assumere diverse forme: donne, uomini, animali e uccelli. È una creatura notturna con abitudini disgustose: mangiare carne umana e bere sangue umano dai teschi. Questi tipi di demoni vagano anche per le foreste a caccia di animali e soddisfare una fame insaziabile. Hanno il potere di rianimare i cadaveri e prendere possesso delle persone poco accorte attraverso il**

loro stesso cibo. Tuttavia è considerato fondamentalmente stupido : secondo la tradizione indiana lo si può allontanare semplicemente dicendo “zio”.

***Reverant:* termine francese ancora adottato come sinonimo di spettro del defunto è indicato per indicare i fantasmi di persone, animali e anche vampiri.**

***Silkies:* spiriti femminili diffusi ai confini tra scozia ed Inghilterra, dove appaiono vestiti di frusciante seta(silk infatti in inglese significa seta). Essi svolgono faccende domestiche e sono tradizionalmente apprezzati da chi vive in grandi abitazioni. Ma possono anche essere perversi, mettendo in disordine.**

***Spirito picconatore:* nel folclore inglese è lo spirito che vive nelle miniere. In quest'aspetto è molto simile allo gnomo che in Germania è chiamato kobold. Questa categoria di spiriti si riconosce da i rumori che fanno nei pozzi delle miniere, forse in analogia con i colpi dei minatori che picchiano con i picconi e scavano.**

***Succubo:* è la forma femminile dell'incubo demone che appare in sogno.**

***Teschi urlanti:* fenomeno particolarmente diffuso in Inghilterra. Alcune persone in punto di morte espressero il desiderio di essere sepolte dentro le mura della casa, altrimenti i loro spiriti non avrebbero riposato in pace. Quando ciò non fosse stato esaudito infesterebbe l'abitazione con attività tipiche dei poltergeist.**

***Veicolo fantasma:* un diffuso caso d'infestazione di fantasmi è costituito da mezzi di locomozione che sembrano reali e appaiono misteriosamente in mezzo alla strada anche senza guidatore. Alcuni sono collegabili a luoghi dove si sarebbero verificati tragici incidenti o semplicemente frequentati da spiriti.**

***Vetala:* spirito malefico che nella tradizione indiana si crede sia presente nei cimiteri e che rianimi i cadaveri. In apparenza è demoniaco, con un corpo umano ma con mani e piedi rivolti indietro. Si dice che questi tipi di spiriti alberghino in pietre sparse sulle colline.**

***Viaggiatori fantasma:* fantasmi di esseri umani e animali che frequentano strade, stazioni e veicoli. Sono comuni in tutto il mondo e sembrano essere legati a tragedie avvenute nel corso di un viaggio. Le leggende più antiche risalgono al 1600. Alcuni fenomeni riconducibili a questa**

categoria non implicano vere e proprie visioni ma sensazioni visive,olfattive e uditive. I viaggiatori fantasma si spostano allo stesso modo di quando erano in vita. Vanno a piedi,a cavallo,,in bici o in moto,o guidano l'auto,camion ecc. Sono quindi legati al loro veicolo con il quale sarebbe avvenuto il fatale evento che tornano a rianimare.

Angeologia e gli Angeli

Per millenni ci sono state prove dell'esistenza degli Angeli in molte religioni e culture. Nel Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Buddismo, e mormone ma questi sono solo alcune delle credenze che si riferiscono in qualche modo agli Angeli.

Nella religione buddista, i Deva sono esseri spirituali ,dalla natura celeste con enti o emanazioni di luce o energia. Questi sono noti anche come dharmapalas o protettori del dharma. Questi angeli sono di solito mostrati in forma fisica e non interferiscono con il mondo umano.

La prima nota dell'esistenza degli angeli emerse nel 1000 a.C. con la religione dello zoroastrismo persiano. Questa è la sorella o il fratello della religione del giudaismo, cristianesimo e Islamismo. Il concetto ebraico di Angeli deriva dall'influenza della cultura persiana. Nel giudaismo, il concetto degli angeli è stato generato dai rotoli del Mar Morto e il libro di Enoch. Inoltre, il libro del Talmud e Zohar con il rapporto degli angeli con Dio e gli esseri umani.

Nell'islamismo l'esistenza degli angeli è un atto di fede e chi nega la loro esistenza è considerato un infedele. Gli angeli sono infiniti di numero e hanno il compito di servire Allah, di cui sostengono il trono e di cui cantano le lodi e le adorazioni.

Tutti diamo per scontato che la figura dell'angelo sia esistita con la nascita del cristianesimo solo perché la gente di quel tempo non conosceva un modo per comunicarci la loro esistenza come poi è successo grazie ai reperti scritti che ci sono stati rinvenuti .Se facciamo qualche ricerca prima della datazione a noi nota , scopriremo che gli angeli esistevano molto prima della nascita di Cristo, infatti gli esseri eterei ci sono stati fin dall'alba dei tempi. Tornando ai tempi antichi, infatti in molte pitture rupestri sono presenti degli esseri alati che li raffigurano come li conosciamo noi oggi. La verità è che gli angeli sono tra noi. Camminano tra gli uomini tutti i giorni e possono guardare proprio come gli umani. Alcuni sono qui per aiutarci, portare incoraggiamento, speranza o guidare coloro che ne hanno bisogno.

Spesso ci facciamo delle idee sbagliate, molte persone pensano che gli angeli si presentano solo quando ne abbiamo bisogno, o che ci ascoltano solo quando l'invochiamo. Loro ci sentono e ci osservano costantemente

sia nel bene che nel male. Sono presenti quando non abbiamo fede in Dio, quando ridiamo e siamo felici delle piccole cose della vita. Nel passato gli angeli avevano il ruolo di aiutare, proteggere e guidare le persone proprio come fanno oggi.

Gli angeli custodi : Tutti ne hanno uno ma non è strettamente nostro infatti il loro scopo è proteggere tutti, anche se sono con noi la maggior parte del tempo. Un altro fraintendimento popolare è che solo chi è cristiano può avere un angelo custode infatti ci sono state molte testimonianze di persone atee o che avevano semplicemente perso la fiducia in Dio, che hanno avuto interazioni con un angelo. Un'altra cosa importante è che tutti possono avere più di un angelo, infatti, ci sono tantissimi altri angeli che ci aiutano e interagiscono con noi. Essi vanno e vengono, e a volte senza che noi ce ne rendiamo conto. Ma di sicuro, gli angeli sono di tipi diversi e ci guidano attraverso tutte quelle esperienze diverse che viviamo nei giorni della nostra vita. Un altro mito da sfatare è collegare il nome di una persona all'angelo stesso pensando che questo diventi poi la nostra guida spirituale. infatti se noi ci chiamiamo Gabriele, come l'Arcangelo Gabriele non possiamo avere lui come angelo custode, gli Arcangeli hanno un ruolo diverso e pensare che possano agire per il proprio benessere personale è una follia. Ci sono tantissime altre cose da imparare e da scoprire ma il fatto che sappiamo riconoscere la loro esistenza e sapere che sono tra noi rende tutto questo più vivo e reale.

Dizionario dell' Angelologia:

Anakim: Si crede che siano stati creati dagli angeli caduti discesi sulla terra che attratti dai piaceri umani diedero vita a queste creature. Erano dei giganti che portarono distruzione e sofferenza sulla terra. Secondo gli antichi testi furono spazzati via dal grande diluvio di Noè.

Angelo: dal latino (Angelus) e dal greco (ἄγγελος) che ha come significato "messaggero". Nelle religioni come il cristianesimo, ebraismo, islamismo e zoroastrismo è un essere generalmente benevolo che agisce come intermediario tra il cielo e la terra. Gli Angeli, sono i messaggeri di Dio e il loro Cielo è sulla Terra perché è qui che ciascuno di essi compie il lavoro che Dio gli affida.

Angelologia: Il termine usato per lo studio degli angeli e la loro gerarchia.

Libro di Enoch: Il Libro di Enoch è un libro scritto tra l'Antico e il Nuovo Testamento, intorno al 150-80 a.C. copie del libro di Enoch sono state trovate tra i rotoli del Mar Morto. Enoch significa "sacrificio". Questo libro parla di molti angeli caduti che arrivati sulla terra dove poi sono rimasti bloccati. A questi angeli era stato obbligato di non accoppiarsi, ma quando arrivarono sulla terra, lo fecero ugualmente. Questo libro, noto con il nome di Enoch, all'inizio venne riconosciuto dagli ebrei e dai cattolici, inseguito fu disconosciuto da entrambe le religioni a causa dei contenuti sugli angeli caduti.

Cherubini: La religione islamica è convinta che sono stati creati dalle lacrime versate dall'Arcangelo Michele per i peccati degli esseri umani.

Daniele: "Dio è il mio giudice". Daniele potrebbe essere un angelo buono o un angelo caduto. Alcuni credono che egli è un membro dei Principati celesti , mentre altri credono che sia un angelo caduto. Il Primo Libro di Enoch lo menziona come un angelo caduto.

Deva: Nella religione buddista e induista è un essere celeste, noto anche come dharma o protettore del Dharma . Sono esseri per natura spirituali e sono visti come emanazioni di luce o corpi con una grande energia. L'induismo riconosce tre tipi di Deva: mortali, viventi in un regno superiore rispetto gli altri mortali; persone illuminate che hanno realizzato Dio; e il Brahman nella forma di un Dio personale.

El: "di Dio", il suffisso che si trova alla fine di ogni nome angelico che rappresenta il proprio legame con Dio.

Gabriele: "Eroe di Dio, o" Dio è la mia forza "Gabriele è l'angelo messaggero di Dio. I musulmani credono che Gabriele è lo spirito che dettò il Corano a Maometto.

Malaika (mah-lah-ee-kah): termine islamico che ha il significato di angelo, erano gli angeli che dovevano portare i messaggi di Allah.

Michele : "Chi è Dio" o "Chi è come Dio". E 'considerato l'angelo guerriero che sconfisse Lucifero nella battaglia celeste. Nella tradizione ebraica, è l'angelo custode di Israele.

Monoteismo: il culto di un solo Dio

Politeismo: il culto di più divinità

Raffaele : "Dio guarisce" o "medicina di Dio". Raffaele è il guardiano della razza umana, specialmente dei giovani o chi intraprende una ricerca spirituale. Egli rappresenta la guarigione e la creatività.

Sabaoth: Che significa Signore delle schiere o Signore degli eserciti è uno dei nomi riferiti a Dio.

Zoroastrismo: Religione persiana, fondata da Zarathustra, esistita nel 6000 a.C., la prima religione a mostrare l'esistenza degli Angeli .

Come annientare gli spiriti maligni

Riti funebri: in molti paesi la difesa più valida contro i fantasmi è rappresentata dai riti funebri. Spesso questi riti cominciano prima del funerale. Secondo una vecchia credenza, se una persona muore in casa bisogna coprire tutti gli specchi, perché l'anima potrebbe afferrare il riflesso di una persona viva e portarselo nell'aldilà. I kamchadale, una popolazione dell'Asia nord-orientale, credevano che la morte contaminasse la casa e perciò abbandonavano il luogo in cui qualcuno era morto. Nell'Europa del nord, lettere misteriose, chiamate "rune", venivano scolpite all'interno delle tombe per tenere lontano il male e per impedire che il cadavere lasciasse il sepolcro. Alcune rune erano maledizioni per coloro che avessero violato la tomba. Si credeva che le rune avessero poteri magici. Per i boscimani del sud africa la morte non è un fatto naturale: le persone muoiono perché spiriti maligni sono entrati in loro e li hanno portati via, oppure li hanno fatti ammalare e poi morire. Perciò hanno molta paura dei fantasmi e mettono pesanti pietre sui cadaveri per impedire loro di ritornare. Gli eschimesi rimuovono i cadaveri dalle case attraverso le finestre o il camino: sono convinti che se li fanno uscire dalla porta, lo spirito del defunto troverà la strada per tornare in casa. Qualche volta mettono anche trappole davanti alla porta di casa. Durante il periodo di lutto, i vivi non pronunciano il nome del defunto e non usano utensili appuntiti per non rischiare di ferire il fantasma e di farlo arrabbiare. Come in molti altri paesi, il cadavere è sepolto con acqua, cibo, armi e utensili da usare nel mondo degli spiriti.

Argento: si attribuiscono a questo metallo diverse proprietà paranormali. Probabilmente perché associato alla luna che secondo moltissime tradizioni folcloristiche sarebbe la dimora dei defunti. Gli incas consideravano questo metallo una qualità divina e lo associavano alla luce lunare. I romani veneravano la dea della luna e gli alchimisti denominarono questo metallo con il nome di luna o diana. Nell'antichità è sempre stato utilizzato negli amuleti per proteggere le persone, case ed edifici contro stregoneria, malocchio, le influenze negative e gli spiriti malefici. Chiodi d'argento nella bara impedirebbero allo spirito del cadavere di uscirne: mentre pallottole d'argento servirebbero ad abbattere altri tipi di creature folcloristiche. Inoltre molti occultisti ritengono che l'argento accresca le facoltà medianiche.

Fagioli: già dall'antichità si associavano i fagioli e le anime dei morti. Gli antichi ariani li usavano in alcuni rituali come offerta ai defunti. I romani li consideravano sacri, li utilizzavano nei riti funebri specie durante i lemuria. Per esorcizzare tali spiriti si offrivano come cibo per i morti. In Giappone un rito tradizionale richiama l'uso dei fagioli: il capofamiglia indossa il vestito migliore e cammina per la casa a mezzanotte, spargendo fagioli arrostiti e gridando: "via i demoni! dentro la fortuna!"

Il vischio veniva raccolto dai druidi a seguito di funzioni ben precise essendo questa una pianta tenuta di gran conto per le sue molteplici virtù.

Il vischio è una pianta parassita generalmente ospitata da un albero di betulla (sacro per i celti) o altri e fruttifica in inverno.

Esso ha la capacità di combattere ogni male e le sue virtù variano a seconda della pianta che la ospita.

Aglio, pianta del sottosuolo che protegge dalle malattie e allontana le negatività se usata in particolari riti purificatori.

Il basilico tiene lontani gli spiriti maligni ed ha proprietà toniche.

Dente di iena: Plinio, uno scrittore dell'antica Roma, raccomandava di portare al collo un dente di iena come protezione contro i fantasmi.

Giada:gli abitanti delle isole del pacifico meridionale credono nel potere magico e protettivo della giada. Talismani in forma umana, scolpiti nella giada, vengono spesso portati al collo per proteggere da malattie e sventure. Anche i cinesi credono che la giada abbia poteri speciali e qualche volta i morti vengono seppelliti con dischi di giada a forma di mandorla sugli occhi.

Sale:da sempre, nella magia il sale ha occupato un posto di prim'ordine. Marino o di rocca , il sale è reputato un catalizzatore di energie, in grado di purificare e liberare luoghi e persone da ogni forma di negatività, indotta e non. Il sale ha anche le proprietà,di conservazione dei cibi sin dai tempi più remoti,un simbolo molto forte che viene quindi utilizzato anche in molti rituali magici,bagni e per le consacrazioni di ambienti e oggetti. Il sale consacrato fa anche parte della ritualistica della chiesa cattolica nelle opere di purificazione e altro .i sali esoterici sfruttano le magnifiche proprietà del sale, incrementandole con erbe selezionate ed essenze naturali,come usano gli 'sciamani', per propiziare ogni tipo di situazione e assorbire le negatività. Un rituale consiste nello : spargere del sale grosso nelle stanze della propria casa o intorno alla propria abitazione ripetendo queste parole: per il potere di questo sale purificatore che io spargo,ordino agli spiriti maligni di passare oltre. Che le forze del male restino pietrificate,da questa barriera di sale incantato.

Pentagrammi e simboli esoterici come protezione

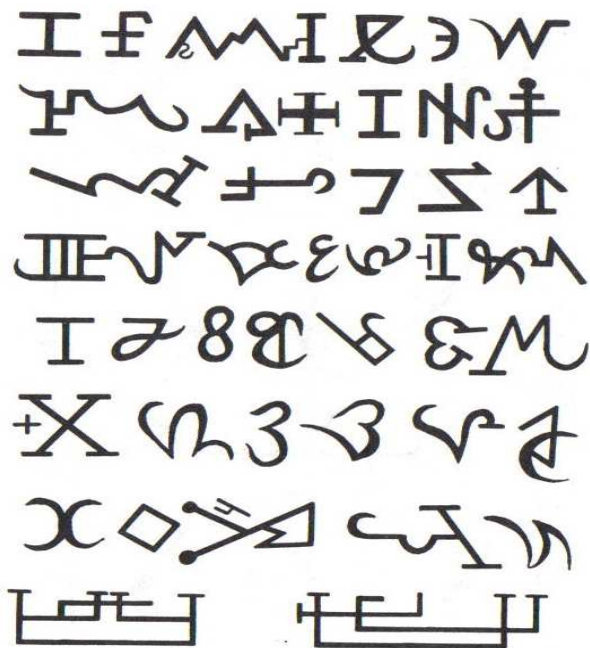
In alcune antiche civiltà la grafica rappresentata in sculture,dipinti e ad ornamenti architettonici obbedivano alle leggi delle emissioni di energia dovute dalle forme. Le forme linee,volumi,posizioni tutto sarebbe stato calcolato per generare un equilibrio ideale. La corrente magnetica terrestre corre lungo una linea di emissione nord-sud, corrispondente alla posizione dei poli terrestri. L'ago della bussola è influenzato da questa corrente magnetica che diviene la base fondamentale delle *onde di forma* e consente loro di agire. Le forme geometriche lineari catturano questa corrente magnetica della terra e si lasciano "caricare", la saturano e liberano, a loro volta, energia.

I disegni riprodotti, non sono soltanto un "ornamento", ma sono costruiti, allineati, ripartiti ed equilibrati secondo un ordine ed una necessità che

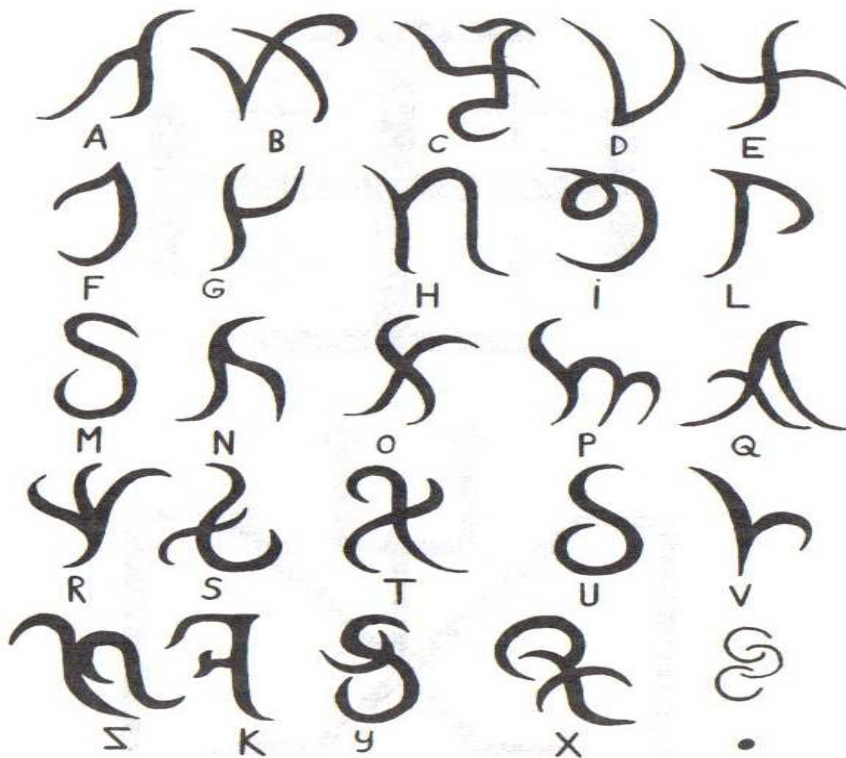
hanno significati esoterici. Possiedono, infatti, virtù e poteri che una sperimentazione paziente permette di classificare come meravigliosi. Grazie alle potentissime *onde di forma* degli ornamenti si ha una vera e propria immunità personale contro ogni aggressione esterna (psichica o fisica). Le *onde di forma* costruiscono una valida barriera difensiva contro tutte le forme che potrebbero compromettere l'ambiente vibratorio di una casa, o di compromettere l'equilibrio, la salute, la serenità di ogni individuo. È importante qui sottolineare che la protezione si estende fino a maledizioni, e alle aggressioni magiche.

Come scrivere simboli esoterici

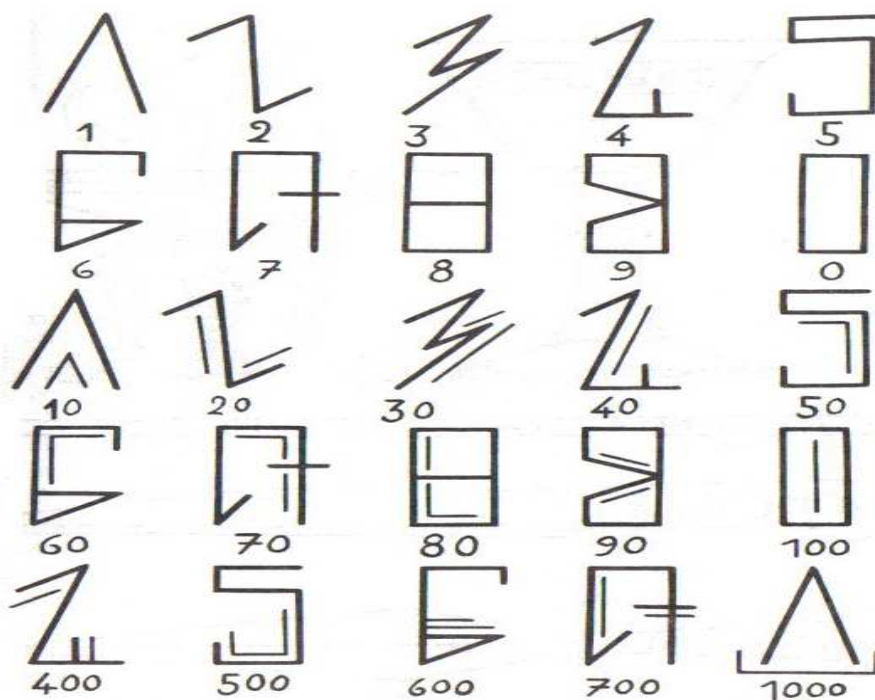
Caratteri per talismani corrispondenti partendo dall'alto verso il basso a Saturno, Giove, Marte, Sole, Venere, Mercurio, Luna con i segni della saggezza di Saturno e intelligenza di Giove.



Alfabeto segreto dell'amore, in uso da tempi molto antichi ma sempre attuale.



Numeri segreti angolari risalenti al tempo di babilonia, usati nel medio oriente per talismani amorosi.



Talismani e simboli protettivi

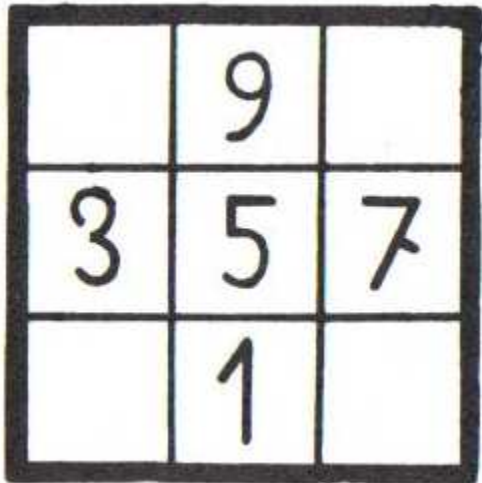
Pentacolo del dominio dello spirito sulla materia. Favorisce i più elevati sentimenti.



Pentacolo di bidouh contro i furti e le aggressioni . Un portafortuna a base di numeri.

4	9	2
3	5	7
8	1	6

Pentacolo orientale, affinché il bene e le buone azioni favoriscano chi lo porta.



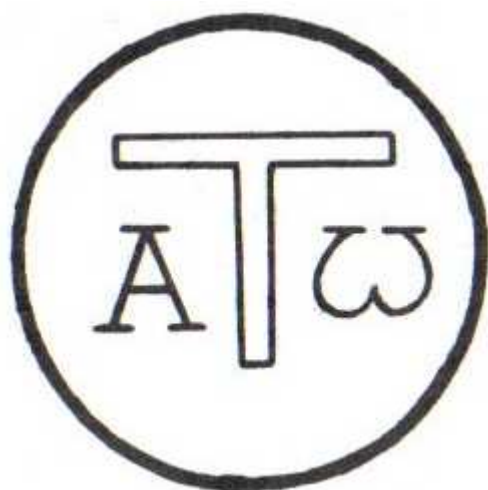
Sigillo di Salomone. Costituisce uno scudo invincibile contro le umane debolezze.



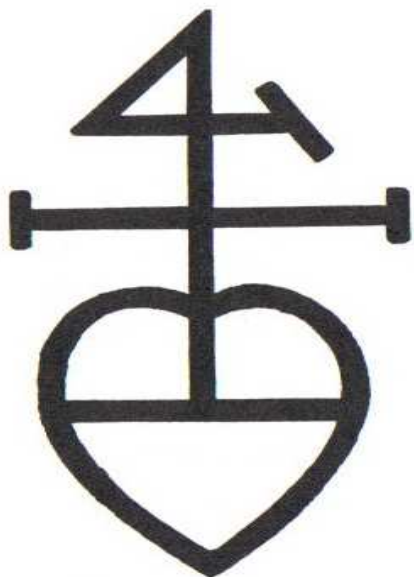
Pentagramma conquistatore di potenza,felicità,amore e azione.



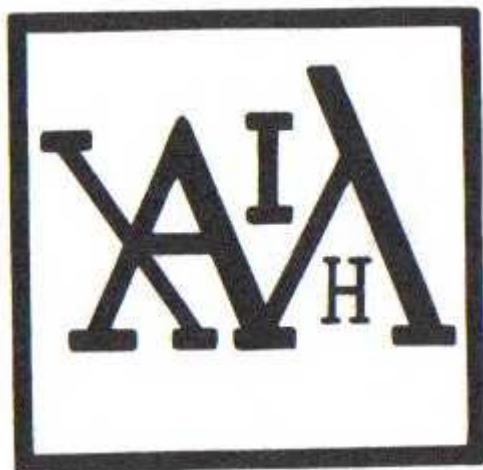
Tau,simbolo di cristo. Procura l'equilibrio psichico e salvaguardia la salute.



Cuore, misericordia, grazia. Segno protettivo molto efficace



Monogramma in greco dell' arcangelo Gabriele. Illumina la mente e svela le insidie.



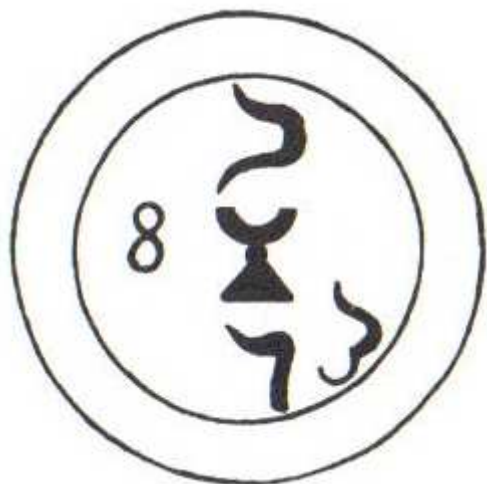
Pentacolo antico dell'amore.



Segno dell'amore e della scienza amorosa.



Pentacolo che porta ad essere giusti con tutti.



Pentacolo che porta un nome divino. Serve contro la timidezza e le indecisioni.



Pentacolo di consolazione divina. Potente protettore dei deboli.



Pentacolo di grandezza e riuscita negli affari.



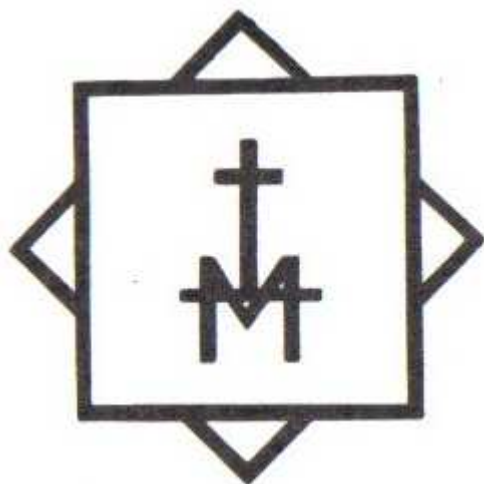
Pentacolo di protezione e aiuto nei momenti difficili.



Pentacolo con spada protettiva e lettere sacre. Rappresenta un segno di trionfo e vittoria sulle avversità.



Il monogramma di maria vergine sormontato dalla croce significa che si può ottenere tutto pregando con fede la madonna. Il doppio quadrato proteggerà dagli incubi,insonnie,spaventi,malefici e sarà efficacissimo recitando la seguente giaculatoria: “fateci sentire che voi siete madre, facendo gradire le nostre preghiere a colui che a ben voluto essere vostro figlio per riscattarci”



Pentacolo col monogramma di Gesù Cristo. Sorreggerà nelle lotte della vita, proteggerà dalle minacce della vita,proteggerà dalle minacce di rovina giudiziaria e dalla miseria.

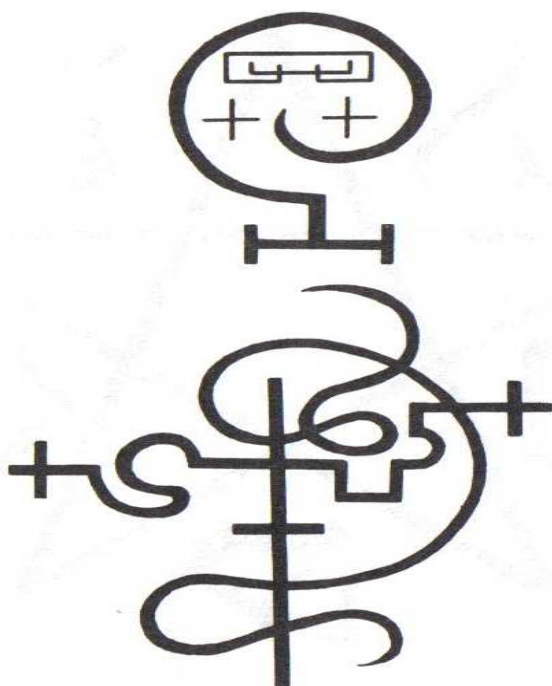


Firma talismanica per l'amore della contessa Matilde di Canossa, molto diffusa nel medioevo.



Segni portafortuna secenteschi per innamorati. Ai nostri giorni detti

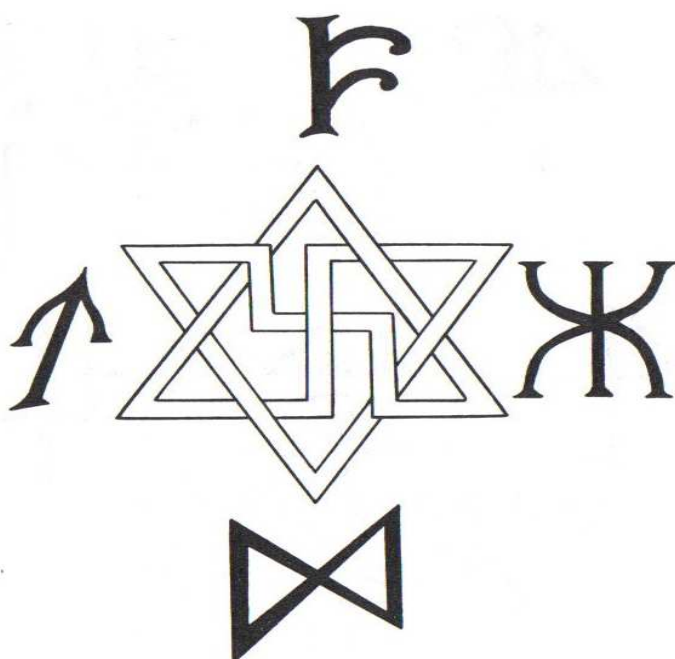
“arabeschi d'amore”



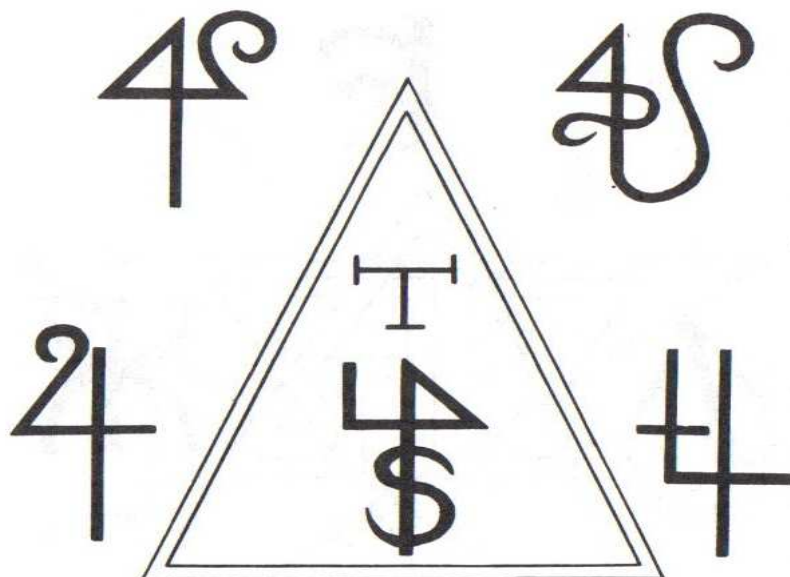
Amuleto protettivo della famiglia.



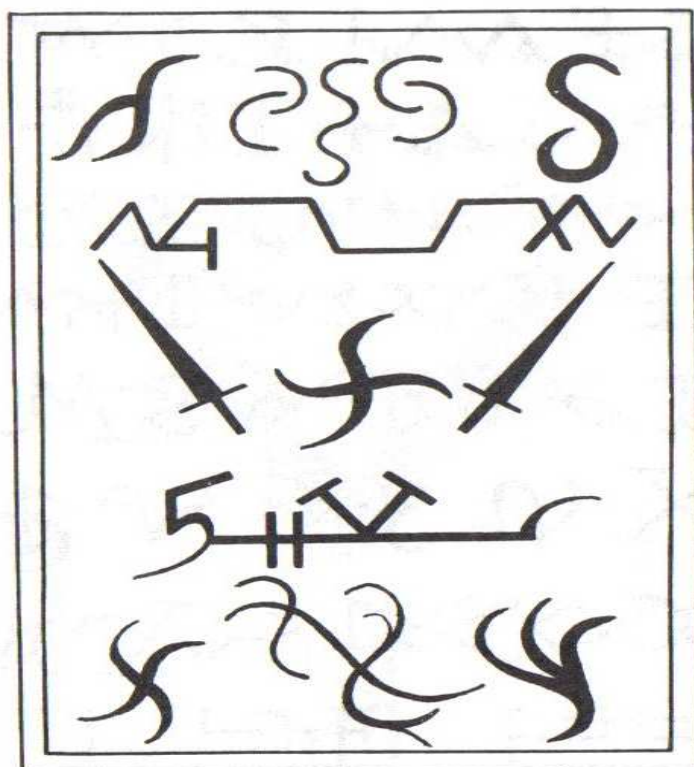
Figura congiunta scudo di Davide e croce gemmata circondata dai caratteri runici della buona sorte, ricchezza, ammirazione, fedeltà. Questi segni sono molto ricercati nel nord Europa dai fidanzati e distribuiti come pegno d'amore sicuro.



Talismano amoroso donato da re Salomone alla regina di Saba. Porta la firma di Salomone sull'asta della verga di mercurio e quattro segni di carattere magico. Il triangolo in campo sentimentale significano fede, amore e speranza .



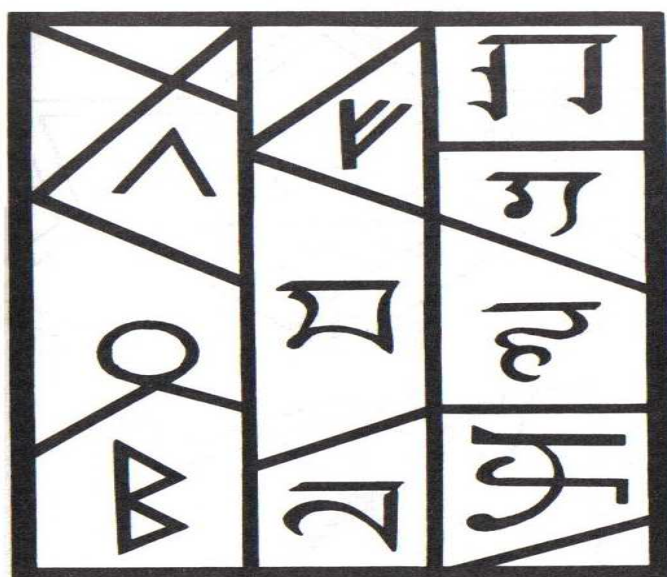
Composizione magica della felicità coniugale. Si può notare la parola amore agli angoli e al centro, oltre a spade protettive e segni cabalistici sulla fortuna e fecondità.



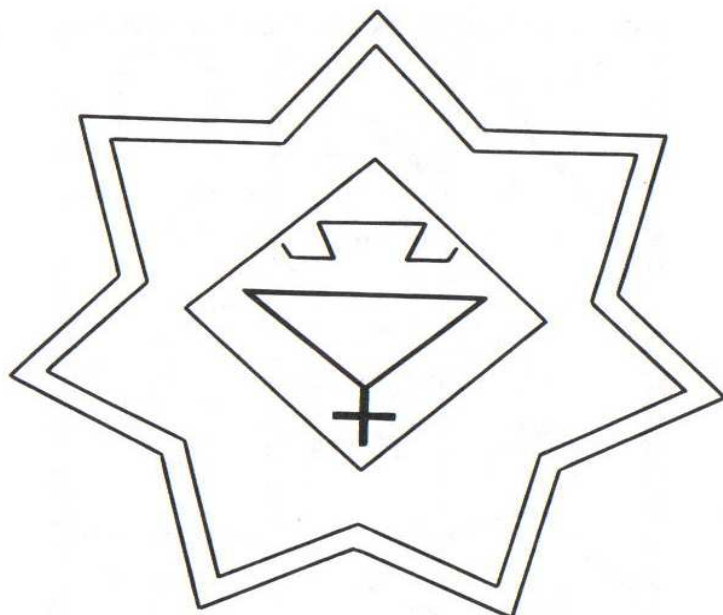
Simbolo fatidico in cui è raffigurata la congiunzione “aurea” dei pianeti saturno e giove. Rappresenta la fortuna in particolari amori. Riprodotto su carta pergamena diventa un forte talismano



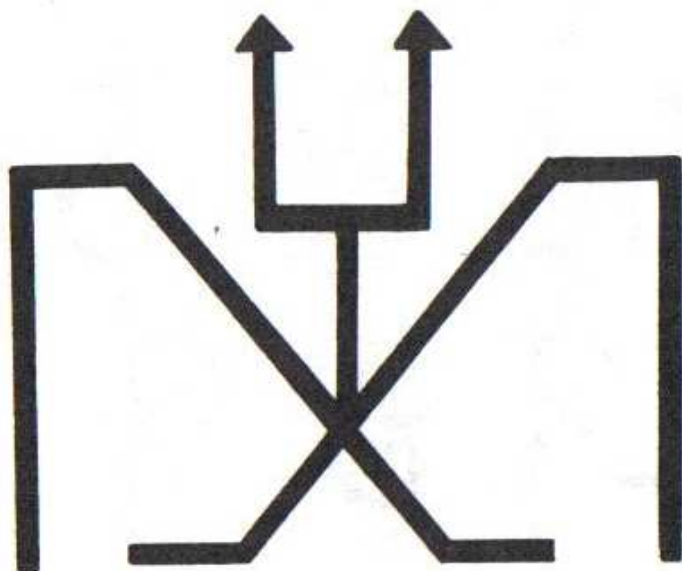
Tavola amorosa con i numeri sanscriti del bene e i segni di matrimonio, protezione, virilità, fecondità. È la tavola che favorisce ogni azione in amore e permette il raggiungimento di ogni obbiettivo.



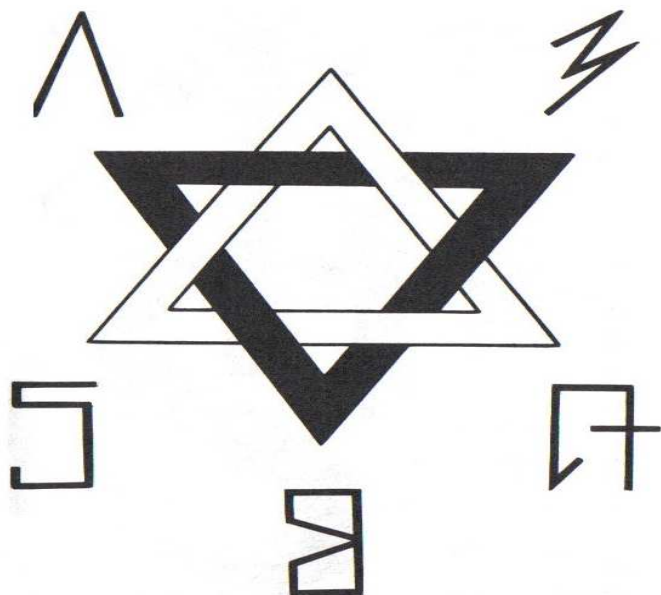
Composizione molto potente per l'amore, la simpatia e le relazioni intime. La figura al centro rappresenta l'amore sensuale, il desiderio violento, la forte passione, dati dai segni stilizzati della bilancia e di Venere.



Talismano composto dalla croce di Gerusalemme o croce potenziata e dal segno stilizzato dell'ariete. Permette la riuscita nell'amore e consente di trionfare sugli ostacoli della vita.



Sigillo di Salomone o scudo di Davide con numeri sacri segreti portafortuna. I numeri 1 e 3, in alto, sono sacri e rappresentano il principio e la trinità. Il 5 e il 7, in basso invece rappresentano vita, energia, volontà e altre virtù positive; il 9 infine, ancora più in basso ha potere di influenzare il ministro dell'amore.



Fantasma di Roma:

Piazza di Spagna: al n 26, nel museo dei poeti Keats e Shelley vaga lo spirito di John Keats che qui abitava prima della sua morte.
La segnalazione in questione è molto datata.

Colle Oppio: messalina, moglie dell'imperatore Claudio, si dice fosse una donna molto passionale.
Il suo spettro vaga ancora alla ricerca di qualche avventura e scompare alle prime luci dell'alba.

Piazza Navona: il fantasma di olimpia pamphili vaga ancora per la piazza su di una carrozza trainata da splendidi cavalli neri.
In molti asseriscono di avere udito le sue risate indirizzate alla popolazione romana: la vita le riserva un ruolo di prestigio e potere ma non riuscì mai a far breccia nel cuore dei romani.
Oggi la sua vendetta consiste nello spaventare a morte i malcapitati che passeggiano di notte per piazza navona.

Portico d'Ottavia: il fantasma di Berenice, amante di Tito, giustiziata perché sospettata di stregoneria, pare che talvolta dia romantico e spettrale appuntamento al suo uomo che continua a amarla per tutta la vita.

Castelfusano: in un antico casolare compare uno spettro femminile. Viene descritto come una donna dal viso pallido, occhi e capelli neri. Porta un lungo abito con strascico ed un colletto di pizzo. Passeggia davanti al casolare e le sue apparizioni sono molto luminose. Se qualcuno, per, cerca di avvicinarla, scompare e riappare poco dopo a qualche metro di distanza.

Località imprecisata: in una vecchia casa di periferia è segnalato lo spettro di una donna che porta in braccio un bambino. La donna (che indossa un vestito molto chiaro) si muove in maniera lentissima lungo le stanze dell'abitazione. Improvvisamente, il suo spettro si trasforma in una palla di luce molto intensa e, in maniera progressiva, scompare. La sua apparizione è accompagnata da un violento abbassamento della temperatura e da gelide correnti d'aria. Galleria dell'accademia di san luca pare che lo spettro di una dama del '500 aleggi tra queste mura. In merito non si dispone di ulteriori e precisi dettagli.

Muro tort: ai piedi delle mura vi era un cimitero sconsacrato in cui venivano seppelliti ladri, vagabondi e donne di malaffare. I loro spiriti oggi vagano ancora alla ricerca di vendetta contro chi li condannò alla pena eterna per cui non ci si deve meravigliare che in quel tratto le automobili accusino, spesso, strani guasti o, inspiegabilmente, si ritrovino senza benzina. Inoltre alla sommità delle mura sono state poste delle reti per evitare gesti insani: un gran numero di aspiranti suicidi sceglievano proprio le mura che da villa borghese si affacciano sulla strada per porre fine alla loro esistenza. Anche ciò pare che fosse (e sia) dovuto al malefico influsso di quegli spiriti inquieti. Qui furono sepolti i carbonari Targhini e Montanari, decapitati nel 1825 e

si narra che ogni notte i fantasmi dei due personaggi vaghino sotto le mura con la propria testa in mano dando i numeri da giocare al lotto ai coraggiosi che sostengano il loro sguardo.

Il luogo veniva anche indicato come sepolcro di Nerone. Anche il suo fantasma dovrebbe aggirarsi da quelle parti.

***Via di Casal Bruciato:* si tratta di una delle segnalazioni più interessanti pervenute al nostro sito e suffragata da diverse testimonianze dirette.**

Vi proponiamo le due più interessanti:

"in questa zona, dove ora sorge un parcheggio, alcuni anni fa apparve lo spettro di una donna che inseguiva un vecchio con un bastone in mano e, ogni volta che lo raggiungeva, la scena si ripeteva dall'inizio per 2-3 minuti.

Il fenomeno é stato registrato alle ore 3:20 della mattina".

Enrico così ci racconta quanto da lui visto:

"in uno sterrato di casal bruciato, sulla Tiburtina, spesso compaiono una donna che insegue un uomo, e la scena è perpetua, é come se si riavvolgesse il nastro e ripartisse da capo. Attualmente la gente che abita a ridosso dello sterrato ha paura del fenomeno e cerca di non affacciarsi mai nelle ore serali ma si tratta prevalentemente di coppie di anziani molto superstiziose.

Io ho assistito al fenomeno solo una volta e le figure erano fin troppo nitide per essere fantasmi...erano bassissime di statura...parevano piccoli esseri umani.

La donna aveva una bocca enorme ed il mento le poggiava sul petto.

L'uomo sembrava normale ma i suoi capelli erano lunghissimi e bianchi , così come la barba..."

***Via san calepodio:* in una strada sopra viale dei quattro venti, all'altezza circa di via San Calepodio,**

si dice appaia lo spettro straziato del marchese luca de marchettis, un aristocratico del '700 che si tolse la vita durante un tentato esorcismo gettandosi dalla finestra della sua villa, gridando "tornerò".

"non ho mai visto il fenomeno di persona, ma la gente parla di un ombra somigliante ad un uomo in smoking che si getta dalla finestra, sentendosi poi un tonfo immediato.

Anche interrogando numerose persone che abitano da quelle parti (chi vuole parlarne, non tutti lo fanno) diranno che non amano passare per quella strada privata di notte per 'paura del de Marchettis'. "

attualmente la villa è affidata al comune per una ristrutturazione (dal 1981), ma è

lasciata desolatamente al suo destino (il giardino fin da fuori è pieno di

erbacce e rampicanti, la casa ha l'aspetto diroccato). Spesso ci sono chiamate notturne al 113 per rumori che proverrebbero dalla casa. E spesso alcuni asseriscono di aver visto di notte una luce fioca e intermittente provenire da alcune stanze, precisamente il vecchio bagno e studiolo del marchese Luca de Marchettis, anima in pena che soleva avere intensa vita notturna.

***Sotterranei:* secondo alcune voci nei sotterranei di Roma una classe di una scuola elementare sarebbe scomparsa molti anni addietro. Si dice che da quel giorno chiunque scenda nei sotterranei (ormai chiusi al pubblico) sente le urla e i pianti dei bambini oppure veda le loro ombre che ridono e si rincorrono.**

***Via dell'Aquila:* una sera, alle ore 21, una spettrale figura femminile vestita di bianco**

(o grigio?) Sarebbe transitata di fianco ad un nostro utente che si trovava a percorrere tale strada.

A dir suo, avrebbe avvertito la sua presenza ancora prima di vederne la sagoma.

***Via Silvio d'Amico:* fino a pochi anni or sono, in via Silvio d'amico 111, sorgeva un edificio in mattonato di color rosso.**

L'edificio venne costruito nei primi due decenni del 1900 per ospitare un museo d'arte. Verso il 1950 venne ristrutturato e adibito a scuola ma non abbandonò le sue radici "artistiche" poiché la scuola in questione era un istituto d'arte.

Fra quelle mura imponenti si sono consumati tantissimi fatti "strani" per cui sono

testimoni generazioni di artisti. L'edificio in sé stesso era abbastanza obsoleto: alcune aule, giardini, tratti di costruzione risultavano visibilissimi affacciandosi dalle finestre, ma all'atto pratico impossibili da raggiungere. Ogni sette anni, in quella strana scuola, avveniva la morte di un frequentante o di un docente, ma la più famosa di tutte fu quella di una certa Laura. La storia è conosciuta da tutti coloro che sono stati nella "Silvio d'amico" poiché il triste evento era commemorato dalla "scala santa", ovvero una rampa

di scale dell'edificio da cui - si dice - cadde Laura per trovare una morte atroce

precipitando dalla finestra posta raso terra proprio ai piedi della rampa.

Qui, in seguito alla vicenda, venne messo un cordone rosso a cui gli amici della giovane attorcigliarono una catenina d'argento appartenuta a lei. L'oggetto rimase appeso alla corda per un intero anno ma, la notte

dell'anniversario della morte di Laura, sparì misteriosamente.

Nel 1994 l'edificio venne dichiarato inagibile, gli studenti sgomberati e la scuola chiusa.

Da allora divenne covo per clochard e sbandati.

Secondo diverse testimonianze dirette, nella profondità del silenzio, sarebbero ancora udibili (sulla rampa principale d'accesso all'entrata della scuola) le voci di molti studenti come se la scuola non fosse mai stata abbandonata da quei ragazzi che, prima di uscire dalla "Silvio d'amico", avevano trovato la morte ad attenderli a braccia aperte.

La segnalazione in questione appare dettagliata ma non disponiamo di alcun riscontro storico.

Il locale, oltre a rimanere di proprietà statale versa in pessime condizioni e quindi é severamente vietato accedervi.

***Località imprecisata:* qualche anno fa una famosa villa fu al centro di una serie di fenomeni particolari a cui nessuno riusciva a dare una spiegazione razionale.**

Gli allarmi della villa suonavano spesso senza un apparente motivo e per questo i custodi erano sempre spaventati.

In una di queste occasioni, un paio di agenti di polizia che accorsero al suonare dell'allarme, scorsero lungo un corridoio lo spettro di un nobile che indossava abiti di foggia antica.

L'uomo, intento ad osservare i quadri esposti (forse immagini che ritraevano lui o suoi parenti), scomparve nel nulla dopo pochi istanti lasciando allibiti i testimoni.

***Olgiata:* si dice che all'Olgiata (nella zona attigua al castello) ci sia una casa infestata dai fantasmi perché costruita sopra ad un terreno dove si é verificato un eccidio di ebrei.**

Tutte le persone che vi hanno abitato hanno lasciato la casa dopo poco ed ora ha le finestre sprangate.

Il tutto avviene di notte quando si sentono delle voci e dei passi di diverse persone accompagnati da ombre che si muovono: sono degli ebrei, che sfuggiti ai loro carcerieri, furono raggiunti e trucidati. Finito l'eccidio si sentono le urla lamentose e il pianto di una donna che cerca disperatamente sua figlia.

Alle volte si sente solamente il pianto straziante della donna.

***Zona ospedale Fatebenefratelli:* sotto a questo ospedale, nell'isola tiberina, in passato fu avvistato con una certa frequenza un corteo di persone incappucciate vestite di nero.**

Secondo alcune voci, i componenti di questa fila sarebbero gli appartenenti di una setta che qui venne sepolta molti anni addietro. L'ultima apparizione risale almeno all'anno 1995.

***Zona Trastevere:* il fenomeno in questione si descrive perfettamente con l'originaria segnalazione di due ragazzi sui venti anni vestiti di sandali e con un poncho sulle spalle**

(emanavano anche uno strano profumo) che blateravano qualcosa.

Non sono riuscito a capire cosa dicessero esattamente, probabilmente parlavano una lingua orientale, ma sono riuscito a distinguere quelle poche parole in italiano che si sono detti in quegli istanti: "maestro lei quando è morto per la prima volta?".

Al ch  vedo una delle suore, ormai davanti a noi, borbottare qualcosa e forse farsi il segno della croce mentre l'altra stringeva nella mano destra un rosario.

Voltatomi a vedere la reazione dei due...cos  come erano apparsi erano scomparsi.

***Universit  gregoriana:* anche se non esistono ulteriori prove o testimonianze in merito, vale la pena di segnalare questo strano accadimento occorso ad un addetto del laboratorio video.**

Questo   quanto ci dice:

"quando lavoravo all'universit  gregoriana di Roma, nel laboratorio video posto nel sotterraneo di un palazzo molto antico, un giorno sento un suono a met  tra un sussurro ed un fischio nelle orecchie. Non ci faccio caso e continuo a lavorare al mio montaggio, quando un vero e proprio fischio, giusto accanto al mio orecchio destro, con tanto di aria, come se provenisse da una bocca, mi fa sobbalzare e scappo dal portiere, al piano terra, molto scosso. E' da specificare che lavoravo gi  da un anno in quel laboratorio e anche se

il posto   antico non lo sembra affatto adesso, perch    una specie di teatro di posa per le riprese, con cavi, faretti, moquette e quant'altro. Continuai a lavorare laggi  un altro anno e non mi capitato pi  niente di simile.

Ma quel giorno e per la settimana successiva avevo molte tremore a restare di nuovo da solo a lavorare laggi . Non sono impressionabile ma non ho mai avuto tanta paura in vita mia come quella volta. Per quanto poco possa valere questo dato, ho sentito fortemente come una presenza addirittura fisica accanto a me.

Costrinsi quasi il vecchio portiere a venir gi  a vedere, ovviamente non trovammo niente e lui sostiene che nonostante tutto non ha mai sentito storie di fantasmi nell'universit .

Ma parlando con dei miei amici dell'accaduto abbiamo riflettuto sul fatto che in tante centinaia di anni quell'ex palazzo nobiliare deve averne viste di cose.

E difficilmente saranno state sempre piacevoli!"

***Borgo vecchio di S.Maria Galeria:* rumori di zoccoli di cavallo, strani altri rumori, figure e fenomeni inquietanti ci sono stati segnalati da testimoni diretti.**

Ecco la significativa testimonianza di un nostro utente:

"ciao premetto che sono assolutamente dilettante ma ho vissuto delle esperienze che non so come definire se non strane nel borgo medievale abbandonato di Santa Maria di Galeria: ero già stato più volte in questo luogo di notte e avevo sentito rumori e altri fenomeni che avevo classificato come "naturali".

Di recente ho convinto un'amica che, suo malgrado, ha avuto esperienze medianiche, e che ha ascendenti diretti e indiretti medium nella sua famiglia ad accompagnarmi per un giro nella città. Per lei non è stata una bella esperienza... Ora vi racconto ciò che ho visto e sentito io poi vi riferirò il poco che ha raccontato lei.

Appena salita la rampa che porta alla rocca si è alzato vento forte e poco dopo abbiamo cominciato a sentire rumore di zoccoli di uno o forse più cavalli (mi era già capitato ma avevo semplicemente pensato che ci fossero intorno dei cavalli) ma questa volta la mia amica si è spostata sul lato del sentiero come per far passare qualcosa (ha però poi asserito di non aver visto nulla ma di aver avuto solo delle "sensazioni").

Entrati nella porta della città Lucia (nome fittizio), è diventata nervosa, quasi isterica e ci ha chiesto più volte di andare via. Noi abbiamo minimizzato e con non poca fatica l'abbiamo convinta a rimanere.

All'interno della città c'è una torre diroccata: ho visto una specie di nebbia che si muoveva attorno alla torre e a quel punto chiara ha fissato il suo sguardo sulla torre per alcuni istanti non rispondendo più alle nostre domande poi, nemmeno dopo trenta secondi, come se si risvegliasse, di scatto ci ha detto: "andiamo via".

A quel punto non abbiamo cercato di convincerla in alcun modo a restare.

Più tardi, in macchina, ci ha dato alcune poco lucide informazioni su di una ragazza

sulla torre che le ha detto qualcosa e da quel momento non è più voluta tornare sull'argomento. Per non urtare la sua sensibilità non le ho chiesto più nulla."

Colosseo: nel maestoso anfiteatro romano si consumarono vere e proprie carneficine: come tutti sanno, migliaia di gladiatori vennero immolati per il divertimento del pubblico romano.

E' fin troppo facile pensare che "qualcosa" sia rimasto imprigionato in questo luogo.

Ed é così che nel corso dei secoli si sono accumulate voci e leggende in merito a strane apparizioni anche recenti.

Alcuni turisti stranieri qualche anno fa giurarono di aver visto con i loro stessi occhi tre soldati armati con lance all'interno della struttura.

Interessanti segnalazioni parlano di "belve fantasma" che apparirebbero di tanto in tanto nella zona in cui venivano tenute ingabbiate prima degli spettacoli.

Ma c'è pure chi afferma di aver visto ben altro: cesare ci fa sapere di aver addirittura visto alla luce serale dei riflettori niente meno che Giulio Cesare che attraversò il colosseo avvolto da un aurea bianca!

In merito a quest'ultima apparizione non disponiamo di ulteriori conferme dal momento che nessuno mai ha reso una testimonianza simile.

E'interessante tuttavia notare come il colosseo sia conosciuto per le sue "presenze" anche all'estero.

Cimitero dei pellegrini: alcune voci riportano che in questo cimitero sconsacrato e abbandonato, sito tra la via Flaminia e viale Tiziano, si oda (in particolari notti dell'anno) il suono di alcune campane.

Poggio cesi: secondo alcune strane testimonianze, nella zona in questione si farebbe notare un singolare spettro che la gente del posto é solita chiamare "il santone".

L'identità dell'apparizione sarebbe riconducibile a quella di un hippy che alla fine degli anni '80 si tolse la vita dandosi fuoco (a causa di un male incurabile, stando ad alcune testimonianze).

Pare inoltre che lo spettro sia stato notato l'ultima volta nel 2001.

Guidonia: una testimonianza quanto mai attendibile perché resaci direttamente dal legittimo proprietario dell'abitazione:

"vivo da solo in una casa la cui struttura originale risale al medioevo. Fin da quando mi ci sono trasferito circa un anno fa ho sentito spesso rumore di passi sulle scale (la casa è su tre livelli).

A volte ho trovato aperte finestre con i saliscendi in metallo chiuse da me personalmente.

Non sono l'unico ad avere avuto queste esperienze perché anche una signora che mi era venuta ad aiutare con le pulizie ha sentito rumori per le scale (ovviamente risultate poi vuote).

Oggi, parlando con gente del posto di queste cose mi è stato detto che là sarebbe morta una bambina tra le braccia della mamma, e che da allora vi si sentono rumore di passi ed il canto di una nenia (che non ho mai sentita).

I rumori sono molto frequenti, sia di notte che di giorno. Prima di me la casa è rimasta vuota per vent'anni".

***Pantheon:* il meraviglioso monumento romano fu edificato per volere di marco agrippa nel 27 a.c.**

Ricordo perenne dello splendore e della gloria della Roma antica, oggi custodisce la tomba di Raffaello Sanzio e dei reali Vittorio Emanuele II, Umberto I e margherita di Savoia.

Proprio Umberto I, assassinato a Monza nel 1900, sarebbe apparso in più di una circostanza.

Degna di nota è la celebre apparizione in data 1930 quando si palesò agli occhi di un carabiniere che montava la guardia.

Si narra che in tale occasione, Umberto I, abbia addirittura affidato al militare un messaggio politico il cui contenuto è sempre rimasto ignoto.

A testimonianza della sua apparizione, lo spettro volle toccare la manica del militare lasciando, sulla medesima, una striatura.

***Villa stuart:* A Roma, sulla Via Trionfale, precisamente al numero 5952, si trova una clinica privata ricavata in una villa seicentesca. La storia di questa villa è tutt'altro che tranquilla e "normale".**

Nell'800 fu acquistata da Emmeline Stuart e dal suo convivente Lord Allen. Emmeline Stuart passava il tempo a fare sedute spiritiche. Le faceva tanto bene che gli spettri decisero di rimanere nella villa in modo non molto "discreto", tanto che i due amanti ne impazzirono. Emmeline vedeva la sorella morta e Lord Allen passò dal giardinaggio all'hobby di parlare con i demoni.

La servitù, spaventata dai continui episodi di poltergeist (tavoli che volevano, oggetti e vasi che si schiantavano contro i muri, etc.) abbandonò il posto di lavoro. Allen sparì nel nulla, ma la cosa (visto ciò che accadeva nella villa) non sembrò strana a nessuno, tutti pensavano

che fosse “guarito” dal suo hobby e avesse deciso di abbandonare Emmeline per tornare ad una vita normale.

Dopo diverso tempo si scoprì che era morto e che Emmeline, per non separarsi da lui, lo aveva seppellito in una parete della cantina, lasciando però un foro nella parete in modo da poter scendere nottetempo e accarezzare le dita dall'amato, che a suo dire ricambiava la premura...

Venne abbattuta la parete ed il corpo di Allen venne rinvenuto in avanzato stato di decomposizione.

***Via del Governo Vecchio:* A partire dall'11 maggio 1861 un'abitazione di via del Governo Vecchio fu il palcoscenico di una serie di fenomeni incredibili. Piatti che volavano, materassi che si alzavano dal letto e volavano per la stanza.**

Il padrone di casa, ormai disperato, chiese aiuto ad un prete che tentò di porre fine a questi fenomeni, ma a quanto pare i “fantasmi” non gradirono la sua presenza ed il prete si trovò costretto a darsela a gambe.

Così come si erano presentati i fenomeni finirono senza una spiegazione valida.

***Villa Manzoni:* Nel 1925, i nipoti del celebre scrittore si innamorarono di alcuni ruderi romani siti sulla via Cassia e incaricarono l'architetto Brasini di edificarvi una villa, anche se Brasini aveva fama di “architetto maledetto”.**

Questo complesso è composto da tre diversi fabbricati per una superficie di tremila metri quadri (la villa principale, l'ex villino del giardiniere e le ex stalle) e un parco di 90 mila metri quadri.

Chi ha avuto il coraggio di entrare all'interno di Villa Manzoni parla di dipinti pazzeschi e di inquietanti altarini. Inoltre dalla villa e dal parco (ormai composto da una natura selvaggia e intricata) provengono urla e rumori di catene, poco adatti ad invitare a visite di piacere.

Acquistata negli anni '90 da un'associazione americana (di cui fa parte l'ex presidente americano Bush senior) è stata lasciata abbandonata perché, pare, durante i sopralluoghi sono avvenuti fenomeni che hanno scoraggiato tale associazione a farne la loro sede.

Attualmente il comune si è impegnato ad acquisirla e a renderla parco pubblico.

***Villa Bessarione :* Questa villa, sita sull'Appia Antica vicino alla chiesa di San Cesareo, sarebbe il posto ideale per incontrare i fantasmi.**

Attenzione però, si tratterebbe di fantasmi particolari, sono le anime dei nobili che erano soliti ritrovarsi qui in compagnia del Cardinal Bessarione.

Le loro apparizioni sono molto discrete: appaiono, sorridono in modo educato e poi spariscono al suono di campanellini. Si rimane di nobili origini anche da morti...

***Villa delle Sirene:* Questa villa, edificata sui resti di un ipogeo romano e di un “tempio della tempesta”, ha il particolare potere di esaudire i desideri, ma al contrario. Occorre porsi di fronte all’edificio e desiderare l’inverso di quello che si vuole. Ad esempio, se si è single e si desidera trovare l’anima gemella, bisogna desiderare di rimanere soli.**

Questa leggenda dà il nome alla villa, infatti le mitiche creature del mare ingannava i marinai mostrando approdi dove non c’erano che scogli.

Per chi fosse interessato a realizzare un desiderio, dovrà recarsi in via Appia Antica e fermarsi di fronte al sepolcro degli Scipioni dopo Porta San Pancrazio